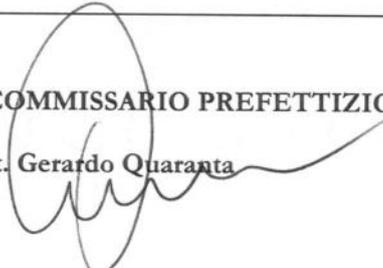




COMUNE DI RIPACANDIDA
PROVINCIA DI POTENZA

**PIANO TECNICO-ECONOMICO PER LA GESTIONE
DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
INTEGRATA NEL TERRITORIO COMUNALE**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

<i>Marzo 2016</i>		
Elaborato n. 3	IL COMMISSARIO PREFETTIZIO: Dott. Gerardo Quaranta 	
<i>Revisione 1</i>		
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Geom. Rocco Musto 	IL TECNICO INCARICATO: Dott. Ing. Domenico Macellaro 
Visti e Autorizzazioni:		



COMUNE DI RIPACANDIDA
PROVINCIA DI POTENZA

Via Santa Maria, 20 - 85020 RIPACANDIDA-Pz-TEL:0972644132FAX:0972644142-Email:comunediripacandida@yahoo.it

P.I. 011133300766 - C/C/P 12914859 Comune di Ripacandida

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA INTEGRATA DI TIPO
DOMICILIARE NEL TERRITORIO COMUNALE E
DI ALTRI SERVIZI ANNESSI ALL'IGIENE
URBANA**

NEL COMUNE DI RIPACANDIDA (PZ)

INDICE

Art.	Oggetto
Parte Prima : Norme Generali dell'appalto	
1	Natura dei servizi appaltati
2	Oggetto dell'appalto
3	Ambito territoriale di svolgimento dei servizi
4	Carattere dei servizi
5	Durata ed effetti dell'appalto
6	Affidamento del servizio a società di capitale o consorzio
7	Importo del servizio
8	Conoscenza delle condizioni d'appalto
9	Obblighi ed oneri dell'impresa affidataria
10	Responsabilità dell'appaltatore
11	Responsabilità verso terzi
12	Depositi cauzionali
13	Corrispettivo dell'appalto – Liquidazioni e pagamenti
14	Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi
15	Penali
16	Divieto di cessione e subappalto
17	Risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore – esclusione di ufficio
18	Decadenza
19	Stipulazione del contratto - obblighi
Parte Seconda: Disciplina dei servizi principali in appalto	
20	Raccolta differenziata integrata di tipo domiciliare (c.d. "porta a porta")
21	Mezzi ed attrezzature e trasporti
22	Servizi di trasporto extra-urbani
23	Servizi di monitoraggio conferimenti utenti
24	Allestimento del centro di raccolta comunale
25	Gestione del centro comunale di raccolta e delle isole ecologiche stradali
26	Azioni di incentivazione di attività finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani
27	Spazzamento e pulizia di aree pubbliche
28	Frequenza minima degli interventi di spazzamento
29	Orario per l'espletamento dei servizi di igiene urbana
30	Variazione dei servizi
31	Raccolta rifiuti e pulizia presso i mercati e le festività civili e religiose cittadine
32	Rimozione di rifiuti abbandonati
33	Raccolta escrementi di cani
34	Utilizzo di beni e mezzi comunali
35	Disciplina del personale e trasferimento dalla ditta appaltatrice uscente a quella subentrante
36	Sicurezza sul lavoro
37	Cooperazione
38	Obblighi in materia di personale, custodia dei mezzi e attrezzature
39	Controllo dei servizi ed ispezioni
40	Esecuzione di ufficio
41	Domicilio della ditta appaltatrice
42	Responsabilità della corretta esecuzione del contratto
43	Proprietà dei rifiuti e modalità di gestione delle diverse frazioni merceologiche dei RSU

44	Esclusione del diritto di ritenzione
45	Oneri fiscali e spese diverse
46	Risoluzione delle controversie – foro competente
47	Clausole previste dall'art. 1341 del codice civile
48	Condizioni di svolgimento dei servizi
49	Obbligo di segnalazione per attività di controllo e vigilanza del territorio
50	Campagna di informazione e sensibilizzazione utenza
51	Classificazione dei rifiuti urbani
Parte Terza: Disciplina dei servizi minori in appalto	
52	Pulizia dei pozzetti delle caditoie stradali adibite allo smaltimento delle acque meteoriche
53	Spargisale e spalatura neve strade cittadine e contrade
54	Servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione
55	Disposizioni particolari per le operazioni di derattizzazione
56	Pulizia aree pic-nic
Parte Quarta: Disposizioni finali dell'appalto	
57	Finanziamento della spesa
58	Osservanza delle leggi e dei regolamenti
59	Autorizzazioni
60	Reperibilità e pronto intervento
61	Tutela della privacy
62	Clausola risolutiva e decadenza
63	Recesso anticipato dal contratto
64	Disposizioni finali

PARTE PRIMA

NORME GENERALI DELL'APPALTO

ART. 1

Natura dei servizi appaltati

Il Comune di RIPACANDIDA appalta:

- 1. il servizio di raccolta differenziata integrata di tipo domiciliare dei rifiuti solidi urbani e assimilati (in breve "raccolta porta a porta dei RSU") del centro abitato ed il loro trasporto a destinazione presso gli impianti di trattamento/recupero autorizzati;**
- 2. la gestione delle aree logistiche ausiliarie al ciclo integrato di raccolta domiciliare, quali isole ecologiche stradali, centro di raccolta ed ogni altra postazione logistica che l'amministrazione comunale intende attivare, anche in futuro, per la migliore modalità di gestione del ciclo integrato di raccolta differenziata dei R.S.U. nell'ambito del territorio comunale di Ripacandida;**
- 3. altri servizi accessori meglio specificati di seguito.**

L'Appaltatore, ad eccezione dell'automezzo comunale marca Bremachk (utilizzabile per spartineve e spargisale), con propri automezzi e con proprio personale dovrà organizzare i servizi con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e delle indicazioni specifiche dettate dal presente capitolato d'oneri al fine di perseguire l'efficienza del servizio ed il soddisfacimento dell'utenza.

La gestione dei rifiuti urbani oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata secondo le disposizioni del Codice dell'Ambiente (Decreto Legislativo N°152/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni) e dei relativi decreti attuativi, della L.R. 6/2001 e s.m.i., del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Basilicata adottato con DGR n.95 del 2/2/2016, del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Potenza e dovrà essere garantita sull'intero territorio comunale.

ART. 2

Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi pubblici di igiene urbana, compresi alcuni servizi accessori come meglio specificato nel presente capitolato, in regime di privativa ai sensi dell'art. 198, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, l'appalto ha per oggetto l'espletamento di tutti Servizi di Igiene Urbana all'interno dell'intero territorio comunale di RIPACANDIDA e servizi connessi, costituiti da:

- a) Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) presso tutte le utenze domestiche e dei rifiuti assimilati agli urbani presso le utenze non domestiche provenienti dal ciclo integrato di raccolta domiciliare così come previsto nel piano operativo tecnico-economico approvato dall'Amministrazione Comunale, nel seguito denominato "piano" ed allegato quale parte integrante e sostanziale al presente capitolato (Allegato A).
- b) Raccolta rifiuti ingombranti e R.A.E.E. di origine domestica secondo le modalità previste nel piano;
- c) Lavaggio e disinfezione cassoni scarrabili ed attrezzature dislocate sul territorio comunale nelle isole ecologiche stradali previste nel piano;
- d) Servizio di spazzamento su aree pubbliche e su strade ed aree private soggette a pubblico transito, da effettuarsi manualmente o con mezzi meccanici, e il successivo loro conferimento presso l'impianto di smaltimento;
- e) Pulizia e ripristini ambientali di aree oggetto di ordinario scarico abusivo di rifiuti, da effettuare a richiesta dell'Amministrazione;
- f) Pulizia dei pozzetti delle caditoie stradali adibite allo smaltimento delle acque meteoriche;
- g) I servizi collaterali ed occasionali come specificato nei successivi articoli;

- h) Spargisale e Spalatura neve dalle principale strade cittadine e contrade in particolare S.P. n. 8 (nuovo itinerario) Ripacandida . Rionero in V. - S.P. n. 8 fino ad innesto S.P. n. 10 direzione Ginestra –
i) servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
l) pesatura giornaliera dei rifiuti inviati al trattamento, al recupero e/o allo smaltimento con trasmissione dei dati all'Amministrazione comunale a cadenza mensile.

L'Appaltatore, in coerenza al piano, dovrà inoltre garantire specifici servizi interni di supporto e straordinari alle attività ordinarie tra i quali:

- 1) Programmazione operativa dei servizi;
- 2) Gestione rapporto con l'Utenza;
- 3) Campagne di sensibilizzazione utenza;

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati settimanali, sagre e feste paesane, manifestazioni culturali in genere, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito posto sul territorio comunale.

Sono altresì compresi:

- A) rifiuti provenienti dallo spazzamento, manuale e meccanizzato, delle strade;
- B) beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune;
- C) rifiuti raccolti in maniera differenziata;
- D) rifiuti elettrici ed elettronici;
- E) accumulatori elettrici;
- F) rifiuti pericolosi (farmaci, pile, T e/o F, siringhe, tubi catodici);
- G) rifiuti cimiteriali (fiori, etc.), con esclusione di quelli pericolosi derivanti da attività di estumulazione;
- H) altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi.

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana.

E' prevista inoltre anche la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, nelle aree e punti assegnati, sia immessi negli appositi contenitori e sia depositati a terra su suolo pubblico.

Nei servizi di spazzamento sono incluse anche le seguenti attività:

- Svuotamento dei cestini getta carta compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere;
- Raccolta urbani ed assimilati presenti su suolo pubblico, compresi i rifiuti ingombranti, ecc.;
- Raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole, giardini, fontane, ecc.);
- Raccolta foglie;
- Raccolta delle siringhe;
- Pulizia dei residui o rifiuti risultanti a seguito di incidenti stradali, manifestazioni culturali, sportive e folcloristiche o comunque denominate;

In tutte le fasi di spazzamento manuale e/o meccanizzato, effettuato secondo i programmi, devono essere asportati tutti i rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali.

ART. 3

Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui all'articolo 2 devono essere svolti su tutto il territorio del centro abitato di RIPACANDIDA.

Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- popolazione residente nominale: 1.747 abitanti
- superficie area urbana: 33.22 km²
- rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel 2012: 564 t .
- rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel 2013: 527 t .

- rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel 2014: 471 t.
- rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel 2015: 444 t.

Nella seguente tabella si illustrato i dati complessivi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, differenziati ed indifferenziati, distinti per singole frazioni merceologiche nell'anno 2013:

Descrizione rifiuti	C.E.R.	2013	R.D. %
Carta e cartone	200101	7680	1,3%
imballaggi in carta e cartone	150101	5820	1,0%
Imballaggi in plastica	150102	5.440	0,9%
Vetro	200102+150107	24.760	4,2%
imballaggi metallici	150104	3.600	0,6%
Rifiuti legnosi	200138	3.500	0,6%
RAEE (altri)	200121+200136		
Altri RSU non pericolosi (Pneum)	20103+160119+1704	1.880	0,3%
App. fuori uso con CFC	200123	1.720	0,3%
App.elettriche ed elettroniche	200135	3.160	0,5%
Farmaci scaduti	200132		
Pile e batterie esauste	200133+200134		
Rifiuti ingombranti	200137		
Rifiuti Tessili	200111	1.840	0,3%
Rifiuti solidi indifferenziati	200301	526.750	
Descrizione rifiuti	C.E.R.	2013	
Rifiuti differenziati		59.400	
Rifiuti indifferenziati		526.750	
Rifiuti solidi urbani		586.150	
Percentuale annuale di R.D.		10,13%	

ART. 4

CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi di igiene urbana di cui al presente Capitolato, ai sensi di quanto dettato dagli artt. 177, comma 2 e 178 comma 1 del D.Lgs.vo n°152/06, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici indispensabili e costituiscono, quindi, attività di pubblico interesse che debbono conformarsi ai principi di precauzione, prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica.

Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore.

Non saranno considerati causa forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla *Ditta Aggindicataria*, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.

In caso di sciopero del personale la *Ditta Aggindicataria*, è tenuta, comunque, a garantire i servizi indispensabili, e rispettare le disposizioni della L. 15.06.1990 n°146, come definiti dall'Accordo Nazionale del 28.02.1991 tra Austria (AssoAmbiente) e F.P.-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti.

La *Ditta Aggindicataria* è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei piani di gestione dell'Amministrazione Regionale e Provinciale.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente capitolato è in ogni caso di competenza del Comune, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta al Comune. In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale, con le modalità e le conseguenze previste dagli articoli che seguono.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia affidataria, oppure provvedervi direttamente.

ART. 5

DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO

Nelle more dell'affidamento del servizio della gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito preposto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ordinamento regionale vigente, il Comune in regime di privativa ai sensi degli artt. 198 e 204 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che l'appalto avrà la durata di **anni 9 (NOVE)** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo rinnovo nei modi e con i limiti eventualmente consentiti dalla normativa vigente alla data di scadenza contrattuale.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di giungere alla firma del contratto ed iniziare il servizio entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria e comunque entro e non oltre la data del _____.

Il gestore del servizio dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che verrà comunicata al medesimo, successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto. L'ingiustificato ritardo della firma del contratto, dal quale dipende altresì il corretto funzionamento del servizio, costituisce causa di revoca dell'aggiudicazione da parte del comune. Il Comune potrà richiedere i danni eventualmente subiti ai sensi di quanto stabilito dal codice civile, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 13 del presente capitolato e ad aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

Qualora ricorrano motivi di urgenza, l'Amministrazione Comunale di RIPACANDIDA si riserva la facoltà di ordinare, nelle more di stipula del contratto, l'avvio del servizio sotto riserva di legge, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento, da parte della *Ditta Aggiudicataria*, della comunicazione della determina dirigenziale di affidamento.

ART. 6

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SOCIETA' DI CAPITALE O CONSORZIO

Nel caso in cui si procederà all'aggiudicazione della gara per l'individuazione del soggetto unico gestore del servizio integrato nell'ambito ottimale ovvero sia di qualsivoglia altra forma sovra-ordinata di gestione associata obbligatoriamente prevista per legge, entro la scadenza contrattuale, si applicheranno in via di principio le disposizioni del codice civile a tutela delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Amministrazione appaltante fino alla scadenza contrattuale, fatto salvo il caso in cui si debba procedere immediatamente all'anticipata risoluzione contrattuale, in applicazione di specifici provvedimenti legislativi e/o amministrativi da parte delle competenti autorità sovracomunali.

Sia nell'eventualità di adesione a forme diverse di gestione, di cui sopra, che nei casi di affidamento del servizio ad altro Appaltatore alla scadenza contrattuale, si procede come norme vigenti e da CCNL per la disciplina del subentro di cantiere.

ART. 7

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo totale annuale dell'appalto del servizio ammonta a € 203.884,24 = (diconsi € duecentomilaottocentoottantaquattro/24), oltre Iva al 10 % (ovvero aliquota di legge valida per tempo). L'importo contrattuale del canone annuo del servizio sarà rideterminato in funzione del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara. L'importo complessivo dell'appalto per l'intera durata del contratto (9 anni) è pari ad € 1.834.958,12 (diconsi € unmilioneottocentotrentaquattromilanovecentocinquantotto/12), oltre Iva al 10 %.

L'importo posto a base d'appalto è stato così determinato:

Descrizione voce di costo	Importo (Euro)
Costi per la raccolta differenziata integrata:	<u>€ 146.829,57</u>
Costi per lo spazzamento di strade e piazze pubbliche:	<u>€ 38.900,91</u>
Altri costi di servizi annessi all'I.U.:	<u>€ 18.153,76</u>
<u>TOTALE COSTI SERVIZIO I.U. (APPALTO):</u>	<u>€ 203.884,24</u>
<u>IVA al 10 %:</u>	<u>€ 20.388,42</u>
<u>TOTALE LORDO (IVA INCLUSA):</u>	<u>€ 224.272,66</u>

ART. 8

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto per assicurare tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

In sede di gara è fatto obbligo di dichiarare di avere esaminato tutti gli elaborati tecnici e grafici che costituiscono il PIANO TECNICO-ECONOMICO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA NEL TERRITORIO COMUNALE E DI ALTRI

SERVIZI DELL'IGIENE URBANA, approvato dall'Amministrazione Comunale di Ripacandida con deliberazione del Commissario Prefettizio n. ____ del _____ e di essersi recati sui luoghi oggetto dell'appalto e di conoscere e aver verificato tutte le condizioni urbanistiche, territoriali e socio-economiche locali, economico-finanziarie, tecnico-operative, logistiche, amministrative, ecc.

La ditta aggiudicataria è tenuta per obbligo contrattuale a verificare i calcoli di dimensionamento previsti nel sopra citato piano comunale, redigendo apposito censimento analitico di riscontro delle utenze dislocate sul territorio comunale da trasmettere al responsabile del servizio entro il termine fissato dal responsabile del servizio prima dell'inizio effettivo del servizio. In particolare, le zone di raccolta domiciliare, previste nel piano a titolo puramente dimensionale (a livello di pianificazione "definitiva") per il soddisfacimento dei requisiti di dimensionamento tecnico-economico del servizio di progetto, debbono essere ragguagliate prima dell'avvio del ciclo integrato domiciliare (a livello di programmazione "esecutiva") all'interno del "**PROGRAMMA OPERATIVO DEL SERVIZIO**" presentato dalla ditta aggiudicataria entro il termine di giorni 30 dalla data di aggiudicazione definitiva al responsabile del servizio comunale, all'interno del quale la stessa dovrà esplicitare le modalità esecutive per l'applicazione logistica, organizzativa e tecnica dei servizi previsti nel piano comunale. Al "programma operativo del servizio", dovrà essere allegato il "documento di valutazione dei rischi aziendali" quale sviluppo operativo del D.U.V.R.I. allegato al presente C.S.A. (allegato B).

In particolare, l'appaltatore dovrà specificare gli impianti di destinazione che intende utilizzare per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata previsti nel piano, e presentare in copia le autorizzazioni vigenti di detti impianti. Il responsabile del servizio avrà facoltà di richiedere chiarimenti e/o approfondimenti di uno o più aspetti operativi e logistici proposti dall'appaltatore e di proporre a suo insindacabile giudizio tutte le modifiche e/o le integrazioni che riterrà più opportune per la migliore applicazione del piano comunale. Tale fase di raccordo esecutivo del piano-programma comunale per la gestione dei servizi di I.U. si concluderà con la sottoscrizione di un apposito verbale tra il rappresentante legale della ditta appaltatrice ed il responsabile del servizio/RUP:

- all'esito dell'obbligatorio "censimento analitico" che verrà espletato dall'appaltatore nella fase di start up del servizio;
- alle proposte contenute nel "programma operativo del servizio" dell'appaltatore relativamente agli aspetti di dettaglio operativo e logistico-organizzativo dei servizi previsti nel piano comunale.

A tal riguardo, sarà data facoltà nel PROGRAMMA OPERATIVO DEL SERVIZIO all'appaltatore di procedere ad una diversa dislocazione degli ambiti di raccolta domiciliare e/o delle isole ecologiche di prossimità e/o del centro di raccolta comunale ipotizzati nel piano e/o di modificare l'estensione degli stessi ambiti di raccolta e/o la tipologia delle isole ecologiche e/o l'organizzazione funzionale del centro di raccolta comunale in base alla propria libera organizzazione aziendale, tenendo fermi i seguenti punti:

- ogni proposta di modifica/variazione (purché non riduttiva) dell'organizzazione logistica, tecnica e organizzativa degli ambiti di raccolta integrata nel territorio comunale debbono essere motivatamente e preventivamente sottoposti all'approvazione del responsabile del servizio (anche successivamente all'avvio del servizio, sottoponendo alla valutazione preventiva del responsabile del servizio le ipotesi di modifica al vigente programma operativo del servizio);
- gli obiettivi di raccolta differenziata comunali non possono essere modificati a discrezione dell'appaltatore e rappresentano un'obbligazione contrattuale;
- va garantita l'integrazione ed il coordinamento dei servizi di raccolta domiciliare (a calendario fisso) con quelli a postazione fissa (presso isole ecologiche/centro di raccolta) a conferimento diretto degli utenti.

Al responsabile del servizio è data facoltà di richiedere l'aggiornamento del PROGRAMMA OPERATIVO DEL SERVIZIO in ogni circostanza, anche futura e non prevedibile all'atto della gara, che comporta la oggettiva modifica delle condizioni previste nel piano e/o nel corso dell'esecuzione pratica del servizio medesimo (quali ad esempio: le variazioni di impianti di destinazione finale, l'aumento degli obiettivi legislativi di raccolta differenziata, ecc.) per aggiornare costantemente il piano comunale ai più elevati standard qualitativi previsti dalla legislazione vigente. L'appaltatore dovrà procedere entro 30 giorni dalla richiesta a fornire un nuovo programma operativo del servizio aggiornato sulla base delle richieste specifiche e senza oneri aggiuntivi in carico all'amministrazione comunale.

L'appalto in ogni caso si intende assegnato a "corpo", ovvero onnicomprensivo di tutti gli oneri materiali ed immateriali per l'espletamento dei servizi previsti nel piano comunale e nel capitolato speciale d'appalto, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa economica aggiuntiva per differenze tra le previsioni teoriche di piano rispetto alla reale organizzazione logistica e del fabbisogno materiale e/o immateriale di mezzi, personale e attrezzature proposto nel programma operativo del servizio e/o effettivamente utilizzato per sue esigenze organizzativo-funzionali e/o aziendali.

L'Aggiudicatario con la partecipazione alla gara e la sottoscrizione dell'offerta economica per l'espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato **ritiene remunerativo l'appalto al valore del prezzo ribassato offerto e non potrà avanzare alcuna riserva in merito alle stime quantitative ed economiche previste nel sopra citato piano tecnico-economico comunale posto a base d'appalto.**

ART. 9

OBBLIGHI ED ONERI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

La *ditta Aggiudicataria* deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel piano comunale di gestione servizi di igiene urbana, nel progetto-offerta di cui alla gara per l'affidamento del servizio, nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

La *ditta Aggiudicataria* assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta e trasporto dei R.S.U, nazionale e regionale, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale.

La *ditta Aggiudicataria* ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie come specificato negli articoli 35 e 36. Nel DUVRI allegato al presente capitolato sono stati determinati i costi per l'attuazione dei piani di sicurezza per l'espletamento dei servizi richiesti.

La *ditta Aggiudicataria* avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme

regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti i servizi appaltati.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta ad imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto, l'Aggiudicatario è tenuta, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T. (terzi) e R.C.O. (prestatori d'opera) con massimali non inferiori ai limiti di legge vigenti e comunque non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.
 - 1. sinistro 250.000,00
 - 2. per persona 250.000,00
 - 3. per danni 500.000,00
- R.C.O.
 - 1. per sinistro 250.000,00
 - 2. per persona lesa 500.000,00

La *Ditta Aggiudicataria* ha l'obbligo di segnalare, per iscritto, al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La *Ditta Aggiudicataria* si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La *Ditta Aggiudicataria* dovrà dichiarare in sede di stipula di contratto d'appalto il proprio domicilio nell'ambito del Comune di RIPACANDIDA per tutta la durata del contratto stesso. Essa dovrà dotarsi, altresì di un numero telefonico verde attivo almeno in orario lavorativo.

Di seguito si elencano altri oneri ed obblighi della *Ditta Aggiudicataria*:

- a) dovrà indicare il nominativo di un responsabile (reperibile 24 su 24) con recapito telefonico, fax, PEC ed e-mail cui il Comune di RIPACANDIDA, potrà far riferimento per qualsiasi motivo tutti i giorni;
- b) i mezzi impegnati nel trasporto e raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni e lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato;
- c) comunicare tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad esempio il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme sul conferimento);
- d) La *Ditta Aggiudicataria* sarà responsabile della qualità dei materiali raccolti secondo quanto specificato nel presente Capitolato. In particolare il personale dell'impresa dovrà segnalare alle utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento;
- e) La *Ditta Aggiudicataria* si impegnerà a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, fornitura di servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere ect.);

- f) La *Ditta Aggiudicataria* sarà obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai subappaltatori o fornitori ai fini delle opportune verifiche antimafia;
- g) La *Ditta Aggiudicataria* sarà obbligata a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei modelli D.M. 10 ed F24, nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni, nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione;
- h) Su richiesta della Stazione Appaltante, la *Ditta Aggiudicataria* dovrà esibire i versamenti effettuati dei contributi previdenziali ed assistenziali, le buste paga quietanziate di tutti i dipendenti occupati nello svolgimento dei servizi per il Comune di RIPACANDIDA e il D.U.R.C. (Documento di regolarità contributiva). In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali assunti, l'impresa, oltre ad ovviare all'infrazione contestata dai competenti uffici Comunali nelle forme di legge, sarà passibile di sanzione che saranno applicate secondo le modalità previste al successivo **art. 15 (penali)** di questo C.S.A., non ultimo la revoca dell'affidamento.
- i) La *Ditta Aggiudicataria* sarà obbligata, pena la rescissione contrattuale, a rispettare tutte le norme sancite dalla legislazione vigente in materia, di carattere nazionale e regionale, compresi tutti i successivi provvedimenti normativi di adeguamento e/o integrazione e/o modifica che saranno apportati nel periodo di vigenza contrattuale senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione comunale;
- j) La *Ditta Aggiudicataria* sarà obbligata, pena la rescissione contrattuale, altresì, ad attenersi a tutte le norme speciali stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto e dal piano tecnico-economico per l'introduzione della raccolta differenziata nel territorio comunale approvato con deliberazione commissariale n. _____ del _____ posto a base di gara ed ai servizi migliorativi/integrativi proposti ed offerti in sede di gara allegati al presente capitolato speciale d'appalto ed al contratto sotto la lettera _____ ;
- k) L'Amministrazione comunale attiverà nelle forme che riterrà più opportune **l'azione di sorveglianza sull'operato della ditta aggiudicataria in applicazione del presente capitolato speciale d'appalto**, del piano tecnico-economico comunale e dei servizi migliorativi proposti in sede di gara, nonché sulle operazioni di verifica dei report periodici (analisi statistiche, economiche e tecnico-amministrative, ecc.) e sui sopralluoghi nelle varie sedi lavorative previste nell'appalto, ecc. **trattenendo dall'importo contrattuale annuo un'aliquota pari all'0,5 % (ZEROVIRGOLACINQUE PER CENTO)** di quanto dovuto alla ditta aggiudicataria a copertura di tutti i costi derivanti dall'applicazione del presente comma.

La *ditta Aggiudicataria* ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di RIPACANDIDA, esclusivamente per la parte di competenza. Nelle more dell'introduzione del "*sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*", c.d. "SISTRI", ai sensi dell'art. 188-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nel territorio regionale per il monitoraggio dei flussi dei rifiuti urbani, la ditta aggiudicataria è obbligata ad ottemperare agli adempimenti previsti dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito alla tenuta delle scritture ambientali (registri di carico e scarico e formulari di identificazione dei rifiuti rispettivamente in conformità ai modelli approvati con i dd.mm. nn. 148/1998 e 145/1998).

Qualora, per cause di forza maggiore, in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla *Ditta Aggiudicataria* di provvedere al loro diverso conferimento sempre presso impianti autorizzati preventivamente sottoposti all'autorizzazione del responsabile del procedimento, e comunque entro una distanza di nastro stradale **non superiore a 60 km (120 km A/R) senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione comunale**, con esclusione di qualsivoglia rimborso da parte del Comune di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto previsto obbligatoriamente per la gestione del rifiuto

urbano indifferenziato da disposizioni provinciali e/o regionali. Relativamente al solo servizio di trasporto della **frazione organica** degli RR.SS.UU., nelle more della piena attivazione della rete impiantistica regionale, nel piano tecnico-economico è stato considerato per il trasporto agli impianti di trattamento della frazione organica una distanza non superiore a **150 km (300 km A/R)**. Con la prevedibile attivazione di impianti di gestione della frazione organica nel territorio regionale e/o provinciale si procederà all'immediata verifica delle distanze intercorrenti tra il territorio comunale e la sede degli stessi al fine di garantire il principio di prossimità stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal PRGR della Basilicata ed alla contestuale revisione dell'importo contrattuale, relativamente all'incidenza del costo di trasporto della stessa frazione organica, con l'applicazione di un costo chilometrico di Euro 1,84 (UNO/84), oltre, IVA al 10 %, ragguagliato al ribasso di gara ed agli eventuali tassi di adeguamento contrattuale previsti nel CSA.

La ditta Aggiudicataria deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

La ditta Aggiudicataria, ai sensi del D.P.C.M. 27/01/1994 e s.m.i., ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

ART. 10

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato, nonché secondo le direttive e sotto il controllo del responsabile del procedimento.

Nell'esecuzione dei servizi la Ditta Aggiudicataria avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto del Comune.

La Ditta Aggiudicataria è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso il Comune che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

La Ditta Aggiudicataria, a copertura dei rischi del servizio deve stipulare per tutta la durata del contratto apposita polizza assicurativa di importo pari a quello annuo del servizio de quo, presso primaria compagnia di assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della compagnia stessa ad ogni azione di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

Eventuali sanzioni che l'Amministrazione dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Ditta Aggiudicataria, danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa. In tal caso il Comune informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Ditta Aggiudicataria affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Comune verrà attuato qualora la Ditta Aggiudicataria non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

I servizi dovranno essere svolti con continuità, regolarità e completezza; non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore. In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilirne le condizioni normali.

In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore. In tali circostanze, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, la Ditta Aggiudicataria adotterà le misure necessarie volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile e a ripristinare il servizio nel tempo più breve possibile.

Una particolare attenzione dovrà essere posta nella programmazione degli itinerari di servizio, rendendo minime le ricadute sul traffico cittadino.

In ordine alle attività di gestione dei rifiuti speciali provenienti dalle attività non domestiche finalizzati al recupero, esclusi dalla "*privativa pubblica*", ai sensi degli artt. 184 e 198 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la Ditta Aggiudicataria può introdurre ogni utile iniziativa e/o attività, di carattere costruttivo, organizzativo e/o gestionale, tesa ad ottimizzare la gestione integrata dei rifiuti, sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità da sottoporre alla preventiva autorizzazione degli uffici competenti dell'amministrazione comunale.

ART. 11

RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile verso il Comune di RIPACANDIDA del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La Ditta Aggiudicataria individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale di RIPACANDIDA per l'esercizio dell'attività di vigilanza e di controllo di gestione dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti del Comune di RIPACANDIDA o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile e penale.

È fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di provvedere all'assicurazione per la responsabilità verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per un massimale specificato nel precedente articolato del presente capitolato d'appalto.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Aggiudicataria da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di RIPACANDIDA.

È fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di segnalare immediatamente al Comune di RIPACANDIDA tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ART. 12

DEPOSITI CAUZIONALI

Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria, è stabilita in **€ 36.699,16 (Euro TRENTSEIMILASEICENTONOVANTANOVE/16)**, pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (relativo a tutta la durata dell'appalto). Per quanto attiene alla cauzione provvisoria (importo, modalità di presentazione, condizioni) si rimanda al bando ed al disciplinare di gara.

Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone complessivo riferito a tutta la durata dei servizi, determinato a seguito del ribasso offerto in sede di gara, in uno dei modi previsti dalla legge (*mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ecc.*).

Detta cauzione dovrà:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;

- prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata, con l'obbligo del fidejussore di garantire l'Amministrazione Comunale, anche oltre il termine di scadenza (riportato nella cauzione), fino al momento in cui:

1) al fidejussore non sia ritornato l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte dell'Amministrazione Comunale (Ente garantito);

2) ovvero, al fidejussore non sia pervenuta una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Amministrazione Comunale (Ente garantito);

- essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione Comunale.

La durata della cauzione dovrà essere riferita ad un periodo superiore di mesi sei rispetto alla durata del contratto, per consentire all'Amministrazione Comunale la verifica di eventuali danni riscontrabili

successivamente alle scadenze contrattuali, alla scadenza degli stessi sarà svincolata con provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione Comunale di RIPACANDIDA.

La predetta cauzione non potrà essere svincolata che al termine dell'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento che il concessionario ha adempiuto a tutti gli obblighi assunti, ivi compreso il versamento degli importi relativi agli oneri assistenziali e previdenziali dovuti al personale dipendente, ed a seguito di provvedimento da adottarsi a norma di legge.

Resta all'Amministrazione Comunale la facoltà di rivalersi, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero di eventuali somme corrisposte in eccedenza alla ditta rispetto a quelle dovute, nonché per gli altri oneri ed esborsi sostenuti dal Comune, nel caso che il concessionario non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venire dichiarato risolto, il Comune di RIPACANDIDA incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le cauzioni sono presentate, in forza di mandato irrevocabile, dall'Impresa capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

ART. 13

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente capitolato, l'Amministrazione Comunale corrisponderà al concessionario il canone relativo ad ogni servizio avviato, quale risulta dal prezzo annuo indicato in offerta e recepito in contratto.

Detto prezzo comprende:

- tutte le spese, dirette ed indirette, per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti previsti nel vigente CCNL IMPRESE SERVIZI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI (aggiornamento: luglio 2013);
- gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi come da analisi dei costi unitari previsti nel piano tecnico-economico per singola voce di costo;
- i consumi e gli oneri di gestione tutti;
- le assicurazione, le tasse, le spese generali (13 %) e l'utile di impresa (10 %);
- ogni altro onere individuato dall'appaltatore nell'offerta.

I pagamenti saranno corrisposti, previa presentazione di fattura, in rate mensili posticipate, entro trenta giorni dalla data di ricevimento.

Qualora l'Amministrazione Comunale riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi violazioni dei diritti dei lavoratori di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo, il Comune si riserva il diritto insindacabile di trattenere dall'importo totale della fattura i corrispettivi dovuti, sino a quando non venga accertato dagli enti preposti che sia stato corrisposto il dovuto.

Inoltre, si procederà a trattenere l'importo corrispondente alle penalità effettivamente riconosciute nei modi stabiliti nel presente C.S.A. dall'importo del rateo dovuto per il canone del mese in cui si è verificata l'applicazione di una delle penalità di cui all'art. 15.

Il **corrispettivo annuale** a base di gara per l'appalto dei servizi contemplati nel presente capitolato è stabilito in € 203.884,24 (€ duecentotremilaottocentottantaquattro/24), oltre IVA al 10 %, da corrispondere in rate mensili per la durata contrattuale di mesi 108 (centootto). Di conseguenza, l'importo complessivo dell'appalto per tutta la durata del servizio (9 anni) è pari a € 1.834.958,12 (€ unmilioneottocentotrentaquattromilanovecentocinquantotto/12), oltre IVA al 10 %.

E' previsto **l'adeguamento biennale del canone mensile contrattuale, determinato in base al ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria**, secondo l'indice ISTAT F.O.I. stabilito con apposito provvedimento legislativo dal governo nazionale.

L'importo predetto si intende comprensivo di tutti gli oneri - compreso T.F.R. e oneri previdenziali, assicurativi e della sicurezza dei lavori, afferenti al personale, i mezzi d'opera, incluse le spese dirette ed indirette, spese per l'acquisto delle buste e sacchetti, spese di contratto, imposte, tasse e contributi, gli ammortamenti, ogni altra spesa in genere, gli oneri accessori, le spese di trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione, ove e quando previsto, e tutto quant'altro occorra per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, in conformità alle previsioni del piano tecnico-economico comunale per la raccolta differenziata integrata nel territorio comunale di Ripacandida, del presente Capitolato e del progetto-offerta presentato in sede di offerta. Si intende, altresì, comprensivo dell'utile dell'impresa e delle spese generali.

Nel "**programma operativo del servizio**", in coerenza alle previsioni del piano comunale, dovranno essere specificati, in modo analitico, i componenti dei costi per l'impiego del personale, dei mezzi e beni a fecondità ripetuta e dei mezzi e beni a fecondità semplice.

L'Amministrazione Comunale di RIPACANDIDA dovrà provvedere direttamente al pagamento della tariffa di conferimento presso i diversi impianti di destinazione finale autorizzati:

- dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (CER 200301)
- della frazione organica da R.S.U. (CER 200108)
- degli imballaggi multimateriali -carta, plastica, metalli - (CER 150106)
- del vetro (CER 200102, 150107)
- degli imballaggi in carta e cartone (CER 150101)
- delle pile (CER 200134) e dei farmaci (CER 200132)
- dei rifiuti ingombranti (CER 200307)
- dei R.A.E.E. (raggruppamenti R1, R2, R3, R4, R5)
- delle altre frazioni minori di RSU pericolose e non pericolose rinvenute nel ciclo di raccolta differenziata integrata e/o da pulizia e/o bonifica di strade e spazi pubblici oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, comprese le frazioni di rifiuti che necessitano di particolari modalità di gestione ex art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero con materiali in amianto, ecc. abbandonate su suolo pubblico.

Per quanto riguarda la gestione delle frazioni nobili riciclabili da avviare alle filiere del CONAI (carta e cartone, plastica, metalli, alluminio, vetro), l'Amministrazione conferisce la delega per la sottoscrizione delle convenzioni per proprio conto alla ditta aggiudicataria per la gestione di tali materiali, con ristoro forfetario a favore dell'Amministrazione comunale del contributo previsto nell'articolo specifico del presente CSA a completa copertura di ogni onere di gestione.

Alla *Ditta Aggiudicataria* spettano inoltre i compensi per eventuali servizi aggiuntivi, speciali ed occasionali, svolti *dalla Ditta Aggiudicataria* per conto del Comune di RIPACANDIDA, qualora affidati ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato d'appalto.

I compensi dovuti per le attività non comprese nel canone mensile, così come precedentemente definiti, verranno fatturati *dalla Ditta Aggiudicataria* e corrisposti dal Comune di RIPACANDIDA nel secondo mese successivo a quello del loro espletamento, congiuntamente ai canoni per il servizio ordinario.

Per i servizi extracontrattuali di cui prima la *Ditta Aggiudicataria* dovrà allegare alla fattura copia dell'ordine di servizio e copia dell'attestazione della regolare esecuzione del servizio.

ART. 14

SERVIZI AGGIUNTIVI E MODIFICHE DEI SERVIZI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare, alla *Ditta Aggiudicataria* dell'appalto, altri servizi complementari a quelli del Capitolato Speciale d'appalto non previsti nel presente capitolato che, a causa di circostanze imprevedute, siano diventati necessari, qualora il valore economico complessivo stimato dell'integrazione non superi il 5% dell'importo previsto a base d'asta per i servizi già affidati. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara.

A causa di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico o per variazioni/ampliamento della disponibilità delle rete impiantistica a servizio del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani (con particolare riferimento alle possibilità di conferire la frazione organica dei RSU in provincia di Potenza), l'Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e/o variazioni, anche in riduzione, alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento senza che la ditta aggiudicataria possa opporsi. In tal caso, le parti ridetermineranno il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto e sulla base dell'incidenza relativa dei servizi potenziati e/o ridotti in applicazione dei parametri di costo unitario, al netto del ribasso di aggiudicazione, contenuti nel piano tecnico-economico comunale di raccolta differenziata.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare a terzi, che non sia la *Ditta Aggiudicataria*, servizi complementari o nuovi non previsti nel presente capitolato.

ART. 15

PENALI

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal "Comune", la *Ditta Aggiudicataria* oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni

amministrative fino a un massimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal "Comune" in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Ditta Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate alla Ditta Aggiudicataria anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella seguente riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

DESCRIZIONE INADEMPIENZE SANZIONI

- Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: €. 50,00 (1)
- Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento: €. 5,00 (1)
- Mezzi privi del logo della "Società" : €. 25,00 (2)
- Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del "Comune": €. 100,00 (3)
- Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta: €. 200,00 (2)
- Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati: €. 200,00 (3)
- Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: €. 200,00
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza programmata: €. 2.000,00 (4)
- Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: €. 500,00 (5)
- Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: €. 500,00
- Irregolare utilizzo dei contenitori nel centro di raccolta comunale: €. 100,00 (6)
- Mancata vuotatura dei contenitori nel centro di raccolta comunale: €. 100,00 (7)
- Mancata rimozione discariche abusive: €. 100,00 (8)
- Mancata vuotatura dei cestini stradali: €. 100,00 (9)

- Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 15.000,00 (cadauna)

- Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni senza autorizzazione: € 15.000,00 (cadauna)

(1) - per addetto e per giorno

(2) - per mezzo e per giorno

(3) - per ogni mezzo sanzionato

(4) - per giorno di ritardo

(5) - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente

(6) - per contenitore

(7) - per contenitore e per giorno di ritardo

(8) - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del "Comune"

(9) - per giorno

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di € 200,00,=.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo. E' ammessa, su motivata richiesta della Ditta Aggiudicataria, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla Ditta Aggiudicataria, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui non sia raggiunto l'obiettivo minimo del 65% di raccolta differenziata dopo i primi sei mesi dall'inizio del servizio di raccolta differenziata integrata, sarà applicata una penalità determinata con l'applicazione della formula (1) per ciascun punto percentuale che manca per raggiungere l'obiettivo minimo del 65 % di R.D., dal canone mensile liquidato, a meno di inadempienze non imputabili all'azienda stessa ed adeguatamente documentate e favorevolmente accettate a giudizio insindacabile della stazione appaltante, fino al successivo rendiconto periodico trimestrale.

$$(1) \quad \frac{RIND}{100} \times CIND \times P\%$$

dove:

RIND = Produzione di rifiuti solidi indifferenziati (espressi in kg) conferiti nel periodo di riferimento della verifica presso la rete impiantistica provinciale;

CIND = costo corrente al lordo di tutti gli oneri del conferimento della frazione secca indifferenziata (espresso in Euro/kg) nel periodo di riferimento della verifica;

P% = punti percentuali mancanti al raggiungimento dell'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata nel periodo di riferimento della verifica.

Successivamente al primo semestre del servizio, si procederà al monitoraggio ed alla rendicontazione obbligatoria a frequenza trimestrale delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel territorio comunale di Ripacandida con la verifica del raggiungimento dell'obiettivo minimo del 65 % di R.D. nell'intero periodo valutato a partire dall'inizio di ciascun anno solare (ad es. *report I trimestre*: gennaio-marzo; *report II trimestre*: gennaio-giugno; *report III trimestre*: gennaio-settembre; *report IV trimestre*: anno intero).

Coerentemente agli obiettivi fissati all'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora la ditta aggiudicataria a consuntivo di ciascun anno solare (ad eccezione del primo anno di contratto) non abbia superato la predetta soglia minima del 65% e non abbia fornito per iscritto validi elementi giustificativi per il mancato risultato raggiunto, l'amministrazione comunale ha la facoltà di procedere alla rescissione unilaterale del contratto senza ulteriori pretese da parte della stessa ditta aggiudicataria con acquisizione delle attrezzature attribuite al servizio al patrimonio comunale ed incameramento della cauzione definitiva.

ART. 16

DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto di:

- subappaltare a terzi tutta o parte dell'attività oggetto dell'appalto;
- cedere a terzi, in tutto o in parte (anche mediante cessione di ramo d'azienda) il contratto di appalto del servizio e/o i diritti dallo stesso derivanti.

Sono consentiti solo i subaffidamenti alle ditte espressamente indicate in sede di gara nella dichiarazione richiamata nella "Clausola n. 4" antimafia di cui all'art. 39 del presente capitolato.

Le Ditte partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia. Al subappalto si applica l'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, dovrà essere affidato a ditte in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e che dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla Amministrazione Comunale, non esonera in alcun modo la concessionaria dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile, verso l'Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

E' vietata la cessione del contratto, pena la risoluzione contrattuale con l'incameramento della cauzione definitiva prestata.

ART. 17

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE – ESECUZIONE DI UFFICIO

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora, nei seguenti casi:

- a) arbitrario abbandono del servizio da parte della ditta appaltatrice;
- b) dichiarazione di fallimento della ditta appaltatrice;
- c) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività previsti dalle normative vigenti in materia ambientale, penale, antimafia, ecc.;
- d) a seguito di almeno tre sanzioni applicate alla ditta nei casi di cui sopra.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione Comunale, oltre alla applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la continuità di tutti i servizi fino alla consegna dei servizi a nuova impresa.

ART. 18

DECADENZA

Il Comune di RIPACANDIDA potrà dichiarare la decadenza dell'appalto alla *Ditta Aggiudicataria* quando:

- a) venga dichiarata fallita e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenze della legge;
- b) sospende i servizi per più di 3 (tre) giorni consecutivi, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore;
- c) si renda responsabile di gravi violazioni alle leggi o alle prescrizioni Regionali relative all'espletamento dei servizi, ovvero di altre e ripetute inadempienze agli obblighi assunti;
- d) si renda responsabile di gravi violazioni di cui alle norme del presente Capitolato;
- e) abbia ceduto, anche solo parzialmente, la gestione del servizio, al di fuori di quanto previsto dall'art. 15 del presente Capitolato;
- f) dimostri inadempienze agli obblighi assicurativi, previdenziali o assicurativi per il proprio personale dipendente e per il personale della stessa *Ditta Aggiudicataria*;
- g) venga gravata ad un numero di penalità pari a 10 in un singolo esercizio gestionale o pari a 50 in totale;

inoltre se:

- h) si rende gravemente o reiteramente inadempiente agli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente Capitolato;
- i) nel dare seguito agli obblighi di cui al presente Capitolato dimostri grave imperizia o negligenza tale da compromettere la regolarità del servizio o il proseguimento degli obiettivi prefissati;

- j) uno dei soggetti di responsabilità dell'appalto (legale rappresentante, soci, responsabile tecnico, ecc.) venga gravato, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate nell'art. 17 del presente capitolato;
- k) qualora la *Ditta Aggiudicataria* utilizzi gli automezzi oggetto dell'appalto per altri cantieri non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione comunale.

Nei casi previsti dai co. b), d) e e) del presente articolo, la dichiarazione di decadenza dovrà essere preceduta da preventiva diffida scritta contenente un congruo termine per sanare le irregolarità contestate.

Nelle ipotesi di dichiarazione di decadenza, revoca o risoluzione del contratto alla *Ditta Aggiudicataria* sarà tenuta, comunque, al risarcimento dei danni causati al Comune di RIPACANDIDA e si provvederà ad incamerare la cauzione definitiva e l'acquisizione al patrimonio comunale delle attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio di I.U.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appaltatore in qualunque momento senza bisogno di pronuncia giudiziaria, incamerando senz'altro la cauzione qualora la *Ditta Aggiudicataria* incorra in una delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia.

ART. 19

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI

La firma del contratto di appalto avverrà nei termini stabiliti dal comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva e non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione di avvenuta aggiudicazione ai soggetti interessati (comma 10, art. 11), fatto salvo il rispetto di maggiori limiti temporali per sopraggiunte nuove disposizioni normative.

L'Amministrazione Comunale si riserva di comunicare alla Ditta aggiudicataria la data per la stipula e la sottoscrizione del contratto con modalità per cui risulti certa la data di ricezione della comunicazione medesima.

La Ditta aggiudicataria, in particolare, entro il termine di 15 giorni indicato nella comunicazione di aggiudicazione, dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) dichiarazione recante il numero e la qualifica degli addetti impegnati nei servizi in appalto;
- b) tutta la documentazione in originale o copia autentica, se richiesta dall'Amministrazione Comunale, a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico-finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni;
- c) deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente Capitolato d'Appalto;
- d) presentazione della polizza assicurativa per i rischi di esecuzione con garanzia di responsabilità civile per danni contro terzi;
- e) fideiussione;

f) indicazione dell'Istituto bancario e del c/c dedicato presso il quale l'Amministrazione Comunale dovrà effettuare i pagamenti. Nonché l'indicazione delle persone incaricate a riscuotere e quietanzare gli accrediti;

g) PROGRAMMA OPERATIVO DEL SERVIZIO;

h) comunicazione del nominativo del referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale;

i) il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;

l) modello GAP

m) versamento della somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e di registrazione degli atti di gara e contrattuali.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Per la formale stesura e stipulazione del contratto l'appaltatore dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale.

La ditta aggiudicataria accetta senza riserva l'esecuzione del contratto in via d'urgenza avviando i servizi del presente CSA sotto riserva di legge anche prima della sottoscrizione del contratto. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per qualsivoglia sopraggiunta causa ostativa, l'aggiudicatario ha il diritto al rimborso delle spese per le prestazioni espletate su ordine del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

PARTE SECONDA:

DISCIPLINA DEI SERVIZI PRINCIPALI IN APPALTO

ART. 20

RACCOLTE DIFFERENZIATE

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire in maniera indifferenziata, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

In tutto il territorio comunale viene attuata a cura degli utenti la separazione "alla fonte" (c.d. *a monte*) dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

In particolare, gli utenti conferiscono le seguenti frazioni:

- frazione riciclabile / valorizzabile costituita da carta e cartoni;
- vetro;
- metalli (acciaio e alluminio);
- imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, films per alimenti, shoppers, ecc.);
- frazione organica compostabile da R.S.U., costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina e di mense, selezionati alla fonte con elevata purezza merceologica;
- rifiuti legnosi non trattati (imballaggi) presso il centro comunale di raccolta;
- manutenzione ordinaria del giardino e scarti verdi (presso il centro di raccolta comunale);
- pile e farmaci (presso i contenitori all'uso dedicati nelle rivendite autorizzate e nelle farmacie);
- R.A.E.E. e rifiuti ingombranti (con servizio domiciliare a prenotazione di preferenza alle utenze non autosufficienti e presso il centro di raccolta comunale);
- toner e cartucce esauste dagli istituti scolastici e presso le sedi degli uffici comunali. Per tutte le altre utenze domestiche è attivo il servizio di consegna presso il centro comunale di raccolta;
- frazione secca residua indifferenziata da avviare a smaltimento costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le selezioni di tutti i materiali riciclabili.

I servizi di raccolta differenziata integrata saranno effettuati dalla "ditta appaltatrice" e dovranno essere avviati entro 90 (novanta) giorni solari dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

I rifiuti raccolti a domicilio vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia unicamente nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento dell'utenza (transponder) forniti dalla ditta aggiudicatrice secondo lo standard tecnico riportato nel progetto tecnico-economico comunale per la raccolta differenziata integrata e dettagliati esecutivamente nel progetto-offerta della ditta aggiudicataria.

I sacchi previsti saranno preferibilmente semitrasparenti onde consentire una verifica visiva del loro contenuto.

In caso di errato confezionamento per contenuto non conforme sarà possibile non procedere al suo ritiro apponendovi un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento. Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Urbani sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dal Comune e in base al seguente calendario:

CALENDARIO DI RACCOLTA UTENZE DOMESTICHE						
AMBITO DI RACCOLTA DEL TERRITORIO O COMUNALE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLE DI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
ZONA A ZONA B	RIFIUTI ORGANICI (CER 200108)	RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (CER 200301)	RIFIUTI ORGANICI (CER 200108)	MULTI-MATERIALE (plastica-metalli-carta) (CER 150106)	RIFIUTI ORGANICI (CER 200108)	RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (CER 200301)

ORARI DI CONFERIMENTO

Ogni tipologia di rifiuto:

ORARIO INVERNALE:

ZONE A, B: dalle ore 22.00 del giorno precedente sino alle ore 7.00 del giorno di raccolta

ORARIO ESTIVO:

ZONE A, B: dalle ore 22.00 del giorno precedente sino alle ore 6.00 del giorno di raccolta

ORARI DI RACCOLTA

Ogni tipologia di rifiuto:

INVERNALE: dalle ore 07.00 alle ore 13.00;

ESTIVO: dalle ore 06.00 alle ore 12.00.

CALENDARIO DI RACCOLTA UTENZE COMMERCIALI, PRODUTTIVE E DI SERVIZI

UMIDO (*)	COME DA CALENDARI O UTENZE DOMESTICHE	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE FUORI DALL'ESERCIZIO COMMERCIALE ENTRO LE ORE 6,00
SECCO INDIFFERENZIATO	COME DA CALENDARI O UTENZE DOMESTICHE	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE FUORI DALL'ESERCIZIO COMMERCIALE ENTRO LE ORE 6,00
VETRO	MERCOLEDI'	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE FUORI DALL'ESERCIZIO COMMERCIALE ENTRO LE ORE 6,00
MULTIMATERIALE LEGGERO	COME DA CALENDARI O UTENZE DOMESTICHE	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE FUORI DALL'ESERCIZIO COMMERCIALE ENTRO LE ORE 6,00

CARTONE SELETTIVO	MERCOLEDI	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE NELLE GRIGLIE STRADALI E/O NEGLI SPAZI AZIENDALI ENTRO LE ORE 6,00
CARTA CONGIUNTA	MERCOLEDI	UFFICI, SCUOLE, STUDI, Ecc.	DEPOSITARE NEI CONTENITORI DEDICATI FUORI DALLE ATTIVITA' ENTRO LE ORE 6,00

L'orario di lavoro sarà continuativo antimeridiano ed avrà inizio non prima delle ore 7.00 (invernale) e 6.00 (estivo), salvo diversi accordi sottoscritti tra le parti. Infatti, l'orario del servizio potrebbe essere soggetto a variazione e/o comporsi con diversa articolazione oraria in base a diverse disposizioni impartite dal responsabile del servizio nel rispetto dei limiti massimi giornalieri stabiliti nel contratto.

Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi medesimi. Se necessario, la ditta dovrà anche effettuare tempestive operazioni di lavaggio e disinfezione.

Il personale della ditta avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti presenti, anche fuori da sacchi e contenitori, se necessario, dovrà lavare e disinfettare la pavimentazione stradale qualora siano presenti liquami.

Durante il trasporto i rifiuti eventualmente dispersi dovranno essere immediatamente raccolti.

I giorni di servizio dovranno essere fissi e potranno essere modificati solo a fronte di valide motivazioni approvate dal "Comune".

OBIETTIVI DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Nella effettuazione dei servizi affidati la ditta dovrà considerare, oltre agli obiettivi generali indicati dalla legislazione vigente, anche le specifiche esigenze del Comune di RIPACANDIDA.

Tali obiettivi dovranno essere complessivamente non inferiori al 65 % (sessantacinqueper cento) del totale dei rifiuti raccolti sul territorio comunale escludendo da tale quantitativo quelli eventualmente prodotti da successive operazioni di vagliatura e selezione meccanica dei rifiuti tali quali e quelli avviati all'eventuale recupero energetico in impianti di termocombustione e/o termovalorizzazione.

COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE

Una particolare attenzione dovrà essere riservata al mondo della scuola, da coinvolgere direttamente in operazioni di raccolta differenziata.

Tutte le scuole di ogni ordine e grado (sia pubbliche che private), dovranno avere a disposizione contenitori specifici forniti dalla ditta aggiudicataria, per attuarvi, a scopo didattico, tutte le raccolte differenziate possibili.

Le scuole dovranno avere in dotazione anche contenitori specifici per il conferimento di pile e batterie, dei toner e delle cartucce esauste, la cui raccolta verrà effettuata a cura e spese della ditta.

L'organizzazione dei servizi sul territorio comunale è dettagliata nell'articolo successivo.

Raccolta separata della frazione "organica" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti

Utenze domestiche

Il conferimento della frazione "organica" da parte delle utenze domestiche verrà effettuato mediante sacchi biodegradabili – comunque compatibili con l'impianto di compostaggio e forniti dalla Ditta Aggiudicataria – aventi capacità volumetrica di circa lt.10.

Detti sacchi troveranno utilizzo presso le abitazioni, alloggiati in appositi contenitori di adeguata capacità e immessi successivamente, per il conferimento al servizio sulla pubblica via per il ritiro unicamente nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento degli utenti (transponder) forniti dalla ditta aggiudicataria secondo lo standard tecnico previsto nel progetto tecnico-economico per la raccolta differenziata integrata comunale. In caso di un elevato numero di utenze per ogni stabile, potrà essere posto in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità di 120 / 240 litri.

La raccolta della frazione "organica" avverrà su tutto il territorio comunale così come da calendario e con trasferimento all'Isola Ecologica.

Pubblici esercizi e mense

Queste utenze potranno utilizzare bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità variabile – 120 / 240 / 1.100 / 1.300 litri.

L'acquisto di eventuali sacchi in materiale biodegradabile, o comunque compatibile con l'impianto di compostaggio – da utilizzare per il preliminare confezionamento della frazione "organica" è posto a carico delle utenze.

La frequenza di servizio presso queste utenze è come da calendario e con trasferimento al centro di raccolta comunale.

Raccolta separata della frazione "secca residuale indifferenziata" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti

Utenze domestiche

Per il conferimento della frazione secca indifferenziata "residuale" dei rifiuti solidi urbani possono essere utilizzati qualsiasi sacchi a perdere trasparenti o semitrasparenti, e collocati a bordo strada per il ritiro unicamente nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento degli utenti (transponder) forniti dalla ditta aggiudicataria secondo lo standard tecnico previsto nel progetto tecnico-economico per la raccolta differenziata integrata comunale, ovvero, in caso di un elevato numero di utenze per ogni stabile, potrà essere posto in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità di 120 / 240 litri e/o cassonetti da 1.100/1300 litri.

Il ritiro della frazione "secca indifferenziata residuale" avverrà su tutto il territorio comunale così come da calendario, ed avviata direttamente ad impianti di destinazione finale nella stessa giornata di raccolta.

Utenze commerciali

Queste utenze potranno utilizzare bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità variabile – 120 / 240 litri, o sacchi a perdere trasparenti o semitrasparenti al massimo di lt 100 .

La frequenza del servizio presso queste utenze è come da calendario e con trasferimento ad impianti di destinazione finale.

Mercati

Agli ambulanti saranno consegnate idonee attrezzature per la raccolta differenziata e dovranno attenersi con scrupolo al calendario ed alle modalità di raccolta differenziata integrata operate nel territorio comunale da tutte le altre utenze. La pulizia dell'area mercatale deve essere effettuata immediatamente dopo la fine del mercato ed i relativi rifiuti devono essere conferiti in modo differenziato al centro di raccolta comunale.

Raccolta separata di carta, cartone

Utenze domestiche

I rifiuti cellullosici cartacei dovranno essere raccolti con servizio domiciliare presso tutte le utenze familiari, condominiali ecc., presenti sul territorio comunale ed avviati a recupero del Comune insieme alla **frazione multimateriale**.

Utenze commerciali e di servizi

Gli imballaggi cellullosi misti (carta grafica, giornalame, cartone/cartoncino misti, ecc.) da uffici, scuole, studi professionali, attività di servizi, ecc. verranno conferiti opportunamente ridotti di volume e legati in pacchi e/o sciolti nei contenitori all'uopo consegnati alle utenze (bidoni 60 litri) ritirati con turno di raccolta dedicata nel giorno come da calendario e con successivo trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

Gli imballaggi cellullosi (cartoni) verranno conferiti opportunamente ridotti di volume e legati in pacchi.

La frequenza del servizio, in atto su tutto il territorio, per tutte le utenze commerciali, dovrà avvenire così come da calendario e con trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

Raccolta separata di vetro

Utenze domestiche

Per tutte le utenze domestiche è previsto il servizio di conferimento presso le isole ecologiche di prossimità.

Utenze commerciali

La Ditta Aggiudicataria provvederà alla raccolta domiciliare del vetro monomateriale, conferiti dagli utenti c.d. "grandi produttori specifici" (bar, ristoranti, pub, pizzerie, scuole, ecc.) nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento degli utenti forniti dalla ditta aggiudicataria secondo lo standard tecnico previsto nel progetto tecnico-economico per la raccolta differenziata integrata comunale.

Queste utenze potranno utilizzare bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità variabile – 120 / 240 litri o superiori a seconda della disponibilità di spazio nelle pertinenze dell'esercizio pubblico.

La frequenza di servizio presso queste utenze è come da calendario e con trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

Raccolta separata di imballaggi in plastica, lattine di alluminio e banda stagnata, carta congiunta (grafica e mista)

Raccolta a domicilio

La Ditta Aggiudicataria provvederà alla raccolta domiciliare di imballaggi in plastica, banda stagnata, alluminio, carta congiunta mista".(c.d. "multimateriale")

Gli utenti utilizzano sacchi in polietilene/ECM da lt. 40 litri trasparente o semitrasparente, e collocati a bordo strada per il ritiro nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento degli utenti (transponder) forniti dalla ditta aggiudicataria secondo lo standard tecnico previsto nel progetto tecnico-economico per la raccolta differenziata integrata comunale. Al fine di procedere alla riduzione volumetrica dei materiali depositati nel sacchetto, si procedere ad opportune operazioni di schiacciamento e pressatura manuale.

La frequenza di raccolta presso queste utenze su tutto il territorio comunale è come da calendario con trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

Utenze commerciali

Queste utenze potranno utilizzare bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità variabile – 120 / 240 litri e/o cassonetti da 1.100 / 1.300 litri a seconda della disponibilità di spazi pertinenziali.

La frequenza di servizio presso queste utenze è come da calendario con trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

Al manifestarsi dell'esigenza la Ditta Aggiudicataria provvederà, previo accordi con il "Comune" e presentando apposito preventivo di spesa, alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Gli interventi dovranno essere eseguiti entro il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta, salvo diverse indicazioni comunicate dal "Comune" alla Ditta Aggiudicataria.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dalla Ditta Aggiudicataria presso l'isola ecologica, separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori, e successivamente avviati ad Impianti autorizzati.

In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza. In ogni caso saranno preventivamente definite con il "Comune" modalità e condizioni per l'intervento, nonché i relativi oneri da riconoscere alla Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad intervenire entro 24 ore dalla richiesta del Comune per lo svuotamento ed il trasporto dei cassoni di cui al presente articolo che dovessero essere già colmi prima della vuotatura programmata, pena l'applicazione di una penale.

ART. 21

MEZZI ED ATTREZZATURE E TRASPORTI

La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere in servizio mezzi di nuova o recente immatricolazione (purché non completamente ammortizzati) in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi affidati, anche per il caso di incrementi del parco mezzi o di sostituzioni nel corso di durata dell'affidamento.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a riverniciature periodicamente programmate, o comunque entro 15 giorni da specifica richiesta in tal senso avanzata dal "Comune": in ogni caso senza oneri per quest'ultimo. Dovrà, altresì, garantire le scorte necessarie.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale, sulla base di un programma che dovrà essere trasmesso al "Comune" perché lo stesso sia in grado di effettuare i necessari controlli.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso dell'affidamento.

Il "Comune" avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche generali vigenti;
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale;
- strumentazione idonea a garantire la tutela dei lavoratori.

Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto per conto terzi e per l'iscrizione all'albo dei gestori ambientali nelle categorie richieste per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato.

Inoltre, ai fini della documentazione dei quantitativi raccolti giornalmente, i mezzi adibiti al trasporto potranno essere muniti di strumenti di pesatura automatica dei rifiuti (opzionale).

Sugli automezzi in servizio dovrà essere evidente, oltre alla ragione sociale della Ditta Aggiudicataria, la scritta "COMUNE DI RIPACANDIDA - Servizio di Igiene Urbana "slogan raccolta differenziata integrata".

La Ditta Aggiudicataria potrà personalizzare gli automezzi con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente, acquisendo la preventiva autorizzazione del "Comune".

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta dovranno iniziare i servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti e dovranno essere attrezzati di Kit per la pulizia (bidoni, scope, pale pattumiere, ecc.) e dotati di teloni di copertura per evitare il disperdersi di rifiuti durante il trasporto.

Il trasbordo dei materiali raccolti è consentito dai mezzi satellite agli autocompattatori e solo in punti prefissati - autorizzati dal "Comune" - che dovranno risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse;

È vietato l'utilizzo di Centri di stoccaggio intermedi.

I rifiuti conferiti presso il Centro di Raccolta Comunale dovranno essere avviati agli impianti di destinazione con le frequenze imposte dal Comune e comunque nei termini stabiliti dal D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii..

Il trasporto agli impianti finali, di tutte le tipologie dei rifiuti sarà a carico della Ditta Aggiudicataria, compreso il trasporto di quelle tipologie di rifiuto il cui smaltimento e/o recupero è a carico dell'Amministrazione Comunale, in ogni caso il tutto come specificato negli appositi paragrafi.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i veicoli di raccolta dovranno essere ad uso esclusivo per il Comune di RIPACANDIDA.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

In ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade, in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante ai punti di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo o all'interno degli spazi condominiali.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Aggiudicataria, a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Si evidenzia che relativamente agli automezzi di grossa portata (tipo multilift), dedicati al conferimento del rifiuto indifferenziato (CER 200301) presso gli impianti della rete provinciale, si è proceduto a calcolare il costo orario medio considerando che l'impiego di detti automezzi è effettuato a frequenza prefissata da calendario di raccolta del piano tecnico-economico comunale, con ampliamento del +25 % per considerare periodi di particolari criticità del servizio.

Pertanto, la ditta aggiudicataria non potrà avanzare alcuna riserva nell'ambito di maggiori servizi richiesti e/o aumentata frequenza del conferimento della frazione indifferenziata agli di destinazione (CER 200301), purché questi ultimi siano ubicati in comuni della Provincia di Potenza.

Per impianti extra-provinciali, si riconoscerà alla ditta aggiudicataria l'importo eccedente in ragione della maggiore distanza dai limiti provinciali al comune sede dell'impianto con applicazione dei prezzi unitari determinati per i servizi di trasporto extra-urbano nel piano tecnico-economico comunale, oltre alle spese generali (13 %), utile di impresa (10 %) ed IVA vigente (oggi al 10%), al netto del ribasso di gara..

TABELLA AUTOMEZZI

DESCRIZIONE TIPOLOGIA AUTOMEZZI	N° automezzi
Porter Piaggio (o automezzo equivalente) con vasca di capacità non inferiore a 2 mc	1
Iveco Eurocargo (o automezzo equivalente) autocompattatore con capacità non inferiore a 10/12 mc	1

Le caratteristiche prestazionali minime degli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata integrata nel Comune di Ripacandida sono riportate nell'elaborato DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONE del Piano tecnico-economico comunale e formano parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare, inoltre, la fornitura delle seguenti attrezzature e materiali:

Descrizione attrezzatura:	Quantità
Bidoni per raccolta pile esauste (120 lt.)	2
Bidoni per raccolta pile esauste (240 lt.)	3
Bidoni per raccolta farmaci scaduti (120 lt.)	2
Bidoni per raccolta farmaci scaduti (240 lt.)	3
Bidoni da 120 lt per raccolte dedicate della frazione organica presso grandi utenze non domestiche e complessi condominiali urbani (superiori a 8 nuclei familiari) -colore marrone da adattare-	8
Bidoni da 240 lt per raccolte dedicate della frazione organica presso grandi utenze non domestiche e complessi condominiali urbani (superiori a 8 nuclei familiari) -colore marrone da adattare-	9
Bidoni da 120 lt per la raccolta del vetro presso le grandi utenze non domestiche (bar, ristoranti, pub, scuole, ecc.) - colore verde da adattare -	10
Bidoni da 240 lt per la raccolta del vetro presso le grandi utenze non domestiche (bar, ristoranti, pub, scuole, ecc.) - colore verde da adattare -	35
Bidoni da 120 lt per la raccolta della carta presso gli uffici, scuole, studi, ecc. - colore bianco da adattare -	29
Bidoni da 240 lt per la raccolta della carta presso gli uffici, scuole, studi, ecc. - colore bianco da adattare -	14
Bidoni da 120 lt a disposizione per raccolta frazione multimateriale presso le grandi utenze non domestiche (bar, ristoranti, pub, scuole, ecc.) - colore giallo da adattare -	10
Bidoni da 240 lt a disposizione per raccolta frazione multimateriale presso le grandi utenze non domestiche (bar, ristoranti, pub, scuole, ecc.) - colore giallo da adattare -	35
Costi per applicazione TAG di identificazione su attrezzature comunali, sanificazione e bonifica, pulizia, cartiglio adesivo informativo, manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.	160
Contenitori per raccolta lampadine esauste	5
Cassone scarrabile con copertura meccanizzata a tenuta stagna 12/15 mc per la raccolta della frazione organica putrescibile (cassone a sponde ribassate)	1
Cassone scarrabile con copertura a cramaro da 25/30 mc per raccolta rifiuti ingombranti.	1
Cassone scarrabile con copertura a cramaro da 12/15 mc per raccolta rifiuti inerti a sponda ribassata (da utenze domestiche in piccole quantità)	1
Raccoglitore per tossici nocivi (T/F) in acciaio elettrozincato, avente le dimensioni di mm.1.225 hx 400, 1 x 420 p e uno sportello di immissione di mm. 340 x 170, verniciati	4
Raccoglitore per indumenti e abiti usati in lamiera zincata (in comodato d'uso gratuito)	4
Contenitore per raccolta batterie al piombo, ecc. (per centro di raccolta comunale)	1
Contenitore per raccolta filtri e cartucce olio da 200 lt (per centro di raccolta comunale)	1
Cisterna per raccolta oli esausti vegetali di origine alimentare	4
Hardware e software gestionale per monitoraggio flussi di produzione RSU differenziati nel territorio comunale di Ripacandida	1

Servizi web-gis di gestione del parco mezzi (CANONE ANNUALE)	9
Griglie (roll) per raccolta cartone selettivo	10
Dispositivi automatizzati per la gestione delle isole ecologiche di prossimità con accessoristica di videosorveglianza dei siti	4
Pattumiera aerata in HDPE per raccolta domiciliare rifiuti organici	800
Contenitore in HDPE per raccolta domiciliare da 40 lt con TAG	800
Sacchetti per raccolta frazione organica in materiale biodegradabile conforme norme UE per compostaggio	80000
Campagna di comunicazione di start up (brochure, manifesti, ecc.)	1
Campagna di comunicazione per l'attuazione del progetto di raccolta differenziata: sostegno attività scolastiche	9
Campagna di comunicazione per l'attuazione del progetto di raccolta differenziata: sostegno eventi fieristici e/o di altro genere, ecc.	9
Campagna di comunicazione per l'attuazione del progetto di raccolta differenziata: campagne annuali di sensibilizzazione	9
Oneri per adeguamento sito da adibire a centro di raccolta comunale	1

Le caratteristiche prestazionali minime delle attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata integrata nel Comune di Ripacandida sono riportate nell'elaborato DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONE del Piano tecnico-economico comunale e formano parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

Le quantità sopra riportate possono subire oscillazioni in aumento fino al +5% senza procurare maggiori oneri a carico dell'amministrazione comunale appaltante.

Nel contratto si intendono inclusi fino al 10% all'anno di integrazioni e/o sostituzioni delle attrezzature sopra riportate senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione. La ditta aggiudicataria è tenuta a procedere in ogni caso alla rendicontazione periodica delle attrezzature impegnate sul territorio ed attribuite alle utenze e dei materiali consumabili consegnati all'interno del report annuale e gli eventuali crediti di forniture assegnate al servizio possono essere utilizzate negli anni seguenti senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione.

Le buste dovranno essere confezionate in KIT da consegnare all'utenza secondo le indicazioni del Responsabile del Servizio I.U., o suo delegato, almeno due volte all'anno e nel periodo estivo per le utenze non residenti abitualmente e/o secondo le diverse modalità che stabiliranno gli uffici comunali competenti del Servizio I.U.. La consegna alle utenze delle buste dovrà essere attestata dalla sottoscrizione da parte di queste ultime di apposita ricevuta di consegna che riporta il nominativo dell'utente, la data di consegna ed il numero di sacchetti ritirati. A ciascun utente (contemplato come "nucleo familiare") non possono essere attribuite un numero maggiore di 100 buste/anno.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 gg. dall'affidamento e, previa richiesta del Responsabile del Servizio, dovrà effettuare il censimento analitico delle utenze presenti sul territorio comunale (domestiche e non domestiche), procedere all'associazione analitica delle utenze ai contenitori da assegnare per le raccolte differenziate sia in ambito urbano (domiciliare) che extra-urbano (raccolta di prossimità) e fornire un adeguato numero di carrellati per le utenze commerciali (ristoranti, alberghi, bar, pub, salumerie, attività produttive e commerciali, scuole, ecc.).

Le attrezzature per la raccolta differenziata integrata dovranno riportare la seguente scritta "Comune di RIPACANDIDA – slogan raccolta differenziata integrata" con logo e slogan che saranno forniti dal Comune.

ART. 22

SERVIZI DI TRASPORTO EXTRA-URBANI

Il piano tecnico-economico prevede il costo del servizio di trasporto extra-urbano dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense in impianti autorizzati di destinazione extra-regionali a distanza di 300 km (A/R), con tolleranza fino al +20 %, con la frequenza di n. 1 viaggi/settimana per rispettare i limiti temporali stabiliti nel d.m. 08/04/2008 per il deposito della frazione organica nel centro di raccolta comunale. Per le eccedenze si riconosce alla ditta aggiudicataria una indennità chilometrica pari a Euro 1,84 / km, oltre IVA al 10 %, da assoggettare al ribasso di gara ed all'adeguamento periodico, per la distanza stradale eccedente i 360 km (A/R).

Con la futura disponibilità di nuovi impianti autorizzati per il trattamento della frazione organica dei RSU a distanze inferiori a quella contrattuale, la ditta aggiudicataria accetta preventivamente che il costo annuo del servizio sarà automaticamente aggiornato in riduzione dal mese successivo al conferimento in nuovi impianti in proporzione alla distanza stradale intercorrente dal Comune di Ripacandida e l'impianto di trattamento stesso, in ragione del parametro chilometrico pari a Euro 1,84 / km, oltre IVA al 10 %, da assoggettare al ribasso di gara ed all'adeguamento periodico.

I trasporti di tutte le altre frazioni di rifiuti differenziati si intendono state compendiate nel piano tecnico-economico comunale nel limite massimo di 60 km (A/R), con tolleranza fino al +20 %, come distanza stradale intercorrente tra il Comune di Ripacandida e quello dell'impianto di destinazione.

Infine, per la sola frazione indifferenziata (CER 200301), la ditta aggiudicataria non potrà vantare alcuna indennità aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel piano tecnico-economico comunale per i costi di trasporti extra-urbani per impianti ubicati nell'ambito della Provincia di Potenza.

Qualora gli impianti di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU, CER 200301) siano ubicati all'esterno del territorio provinciale di Potenza si riconoscerà alla ditta aggiudicataria una indennità chilometrica aggiuntiva pari ad Euro 1,84 / km, oltre IVA al 10 %, da assoggettare al ribasso di gara ed all'adeguamento periodico, per la distanza stradale occorrente stimata a partire dal limite provinciale fino al Comune extra-provinciale sede dell'impianto di conferimento.

ART. 23

SERVIZI DI MONITORAGGIO CONFERIMENTI UTENTI

La Ditta Aggiudicataria dovrà attuare il protocollo da capitolato per la gestione delle attività di monitoraggio dei conferimenti degli utenti ai fini di sussidio alle attività di controllo e vigilanza da operare sulla qualità dei servizi da parte degli uffici comunali competenti. I dati raccolti ed opportunamente elaborati sono consegnati a frequenza mensile al responsabile del servizio ed al comando della polizia locale per i successivi eventuali adempimenti e/o le verifiche di approfondimento che si rendessero necessarie in caso di utenze che conferiscono i propri rifiuti con minore e/o ridotta frequenza al fine di contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio.

Il PROGRAMMA OPERATIVO DEL SERVIZIO della ditta aggiudicataria dovrà prevedere l'introduzione di sistemi di videosorveglianza localizzata che dovranno essere compatibili con il rispetto della normativa sulla privacy di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.:

- delle isole stradali di prossimità
- del centro comunale di raccolta, della strada di accesso e degli spazi vicini soggetti potenzialmente ad abbandono incontrollato di rifiuti.

Le caratteristiche prestazionali minime delle apparecchiature del "sistema di monitoraggio dei conferimenti degli utenti" necessarie per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata integrata nel Comune di Ripacandida sono riportate nell'elaborato DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONE del Piano tecnico-economico comunale e formano parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

ART. 24

ALLESTIMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE E ISOLE DI PROSSIMITA'

La Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire i lavori di allestimento del centro comunale di raccolta secondo i criteri previsti nel d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii. nell'allegato "Requisiti tecnico gestionali relativi al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati?"

Il centro di raccolta comunale dovrà essere articolato per la gestione delle frazioni omogenee differenziate dei RSU come da elenco CER inserito in appendice al d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii., prevedendo le aree logistiche per l'inserimento delle seguenti attrezzature mobili con fornitura a carico della ditta aggiudicataria non inferiore a:

- n. 1 cassone da 10/12 mc (a sponda ribassata) a tenuta con portellone superiore a sistema di chiusura/apertura meccanizzata per il deposito della frazione organica dei RSU;
- n. 1 cassoni da 25/30 mc con sistema di copertura a cramaro con telo in PVC per il deposito di frazioni di rifiuti differenziati non pericolosi;
- oltre alle attrezzature per la raccolta dei R.A.E.E. (n. 4 cassoni scarrabili/cesta/pallets per R1, R2, R3, R4 e n. 1 contenitore per R5) che saranno gratuitamente fornite dai sistemi collettivi aderenti al Centro di Coordinamento dei RAEE ai sensi del d.lgs. 151/2005 e ss.mm.ii.
- contenitore per raccolta batterie (COBAT);
- contenitore per raccolta toner, cartucce esauste, ecc.

Altresì, si dovrà prevedere la realizzazione di un'area specifica coperta con una tettoia metallica con la fornitura di tutte le attrezzature di raccolta previste nel piano tecnico-economico comunale.

Il progetto dovrà essere predisposto a cura e spese della ditta aggiudicataria, senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione comunale da un tecnico abilitato. Il progetto dovrà essere predisposto ai sensi della normativa vigente delle OO.PP. entro 30 giorni solari dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva e sarà approvato nei modi di legge dall'amministrazione comunale. Al progetto dovrà essere allegata la documentazione amministrativa richiesta per la ditta esecutrice dei lavori come nel seguito indicato.

I lavori di allestimento dovranno iniziare senza indugio con oneri interamente a carico della ditta aggiudicataria entro 15 (quindici) giorni solari dall'avvenuta pubblicazione della delibera/atto di approvazione del progetto dei lavori di adeguamento avvalendosi di impresa edile qualificata che sarà comunicata preventivamente al responsabile del servizio in uno alla copia del progetto da approvare.

La direzione dei lavori sarà espletata dall'Ufficio Tecnico Comunale, mentre resta a carico della ditta aggiudicataria la copertura di tutte le altre spese tecniche annesse (progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, eventuali consulenze geologiche, ecc.). Il computo metrico estimativo dell'intervento dovrà essere realizzato con riferimento al prezzario regionale delle OO.PP. vigente. I lavori saranno contabilizzati a corpo ed eseguiti ad un prezzo convenzionalmente ribassato derivante dalla media dei ribassi degli ultimi tre appalti di OO.PP. aggiudicati da parte della stazione appaltante precedente a cui si dovrà sommare il ribasso offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

Per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del centro di raccolta comunale, il piano tecnico-economico ha previsto la stima di Euro 12.430,00, oltre IVA. Tale importo è quello effettivo per l'esecuzione dei lavori che dovrà risultare negli atti di contabilità e nello stato finale dei lavori.

Restano esclusi dal computo dei lavori le somme necessarie per l'acquisizione delle aree eventualmente necessarie all'ampliamento del centro di raccolta comunale. Mentre restano a carico della ditta appaltatrice le spese per l'occupazione temporanea ed i danni produttivi momentaneamente arrecati ai terreni vicini al cantiere.

ART. 25

GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA E DELLE ISOLE ECOLOGICHE STRADALI

La Ditta Aggiudicataria dovrà gestire il centro comunale di raccolta secondo i requisiti minimi previsti nella norma tecnica ex d.m. 8/4/2008 garantendo l'apertura al pubblico per non meno di n. 2 giorni settimanali, con eccezione dei giorni festivi e/o di chiusure programmate per operazioni logistiche straordinarie e/o di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che vanno preventivamente autorizzate dal responsabile del servizio e comunicate agli utenti con adeguato anticipo e con diverse modalità (avvisi pubblici all'albo pretorio, manifesti, volantini, sito internet, news letters, ecc.).

Le n. 4 isole ecologiche di prossimità dovranno essere allestite con:

- n. 1 dispositivo per raccolta del VETRO e della FRAZIONE MULTIMATERIALE munito di dispositivo di riconoscimento degli utenti conferitori;
- n. 1 grigliato metallico per raccolta cartone selettivo da imballaggi;

- n. 1 contenitore per raccolta OLI VEGETALI;
- n. 1 contenitore per raccolta rifiuti MARCATI T/F.

Il centro di raccolta comunale e le isole ecologiche dovranno essere costantemente mantenute e videocontrollate dalla ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere anche a garantire l'osservanza delle obbligazioni normative in materia di scritture ambientali (formulari di identificazione dei rifiuti, compilazione registrazione carico e scarico) e la predisposizione degli opportuni report di sintesi tecnico-amministrativi e contabili-finanziari per il monitoraggio dello stato dei servizi pubblici locali e per le altre eventuali comunicazioni che l'amministrazione comunale è tenuta a soddisfare per ordinamento degli Enti sovrimposti (nazionale, regionale e provinciale: ad es. MUD, rapporti annuali sullo stato dell'ambiente - produzione dei rifiuti urbani, analisi statistiche AATO, ecc.). Alla ditta aggiudicataria spetta altresì ogni adempimento, per conto dell'amministrazione comunale, relativamente a comunicazioni di inizio attività, manutenzione periodica degli standard di qualità, di sicurezza e di efficienza dei dispositivi installati, ecc. Il responsabile del servizio effettua almeno una visita programmata semestrale al centro di raccolta comunale, redigendo apposito verbale in contraddittorio con il responsabile tecnico del centro di raccolta della ditta aggiudicataria per la verifica del rispetto dei requisiti previsti nel d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii.. Con frequenza annuale, la ditta aggiudicataria produce un report riepilogativo e statistico sullo stato delle attività svolte nel centro comunale di raccolta, sui tempi medi di giacenza dei rifiuti per le distinte frazioni merceologiche ammesse, sulle attività di manutenzione e di gestione dell'impianto, sui controlli e sui sopralluoghi degli Enti sovrimposti e/o di altri soggetti titolati per legge (ARPA, NOE, ecc.), ecc.

Il personale comunale potrà in ogni caso accedere in qualsiasi momento al centro di raccolta comunale, senza alcuna comunicazione preventiva, ed effettuare rilievi, verifiche, acquisizione di dati, atti, documenti e informazioni di ogni genere in possesso della ditta aggiudicataria. L'amministrazione comunale potrà chiedere, inoltre, rendiconti analitici e/o informativi, atti e documenti anche per fatti specifici, denunce e quant'altro possa essere di interesse per l'amministrazione, senza ulteriori oneri aggiuntivi a suo carico, e senza che la ditta aggiudicataria possa opporsi, pena l'immediata rescissione contrattuale e l'incameramento della cauzione definitiva.

La ditta aggiudicataria dovrà redigere entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva apposito piano di gestione del centro comunale di raccolta, comunicando il nominativo del responsabile tecnico, il programma dei lavori di allestimento e le modalità di gestione delle attività logistiche di trasbordo dei rifiuti differenziati nell'eventuale periodo transitorio durante il quale saranno eseguiti gli stessi lavori in concomitanza con l'avvio del servizio di raccolta differenziata integrata.

Alla scadenza del contratto, le opere realizzate per l'allestimento del centro di raccolta comunale ai sensi del d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii. resteranno di proprietà esclusiva dell'amministrazione comunale.

ART. 26

AZIONI DI INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad attuare ogni iniziativa di sostegno alle politiche di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti urbani che l'amministrazione comunale vorrà intraprendere in adesione ad iniziative nazionali e/o locali con particolare riferimento alle seguenti attività:

- 1) Applicazione del protocollo di monitoraggio per l'incentivazione e la diffusione della pratica del "compostaggio domestico" sia presso le utenze locali a cui è già stato consegnato un compostore domestico, sia presso altre utenze eventualmente interessate alla pratica con la distribuzione di altri compostori di tipologia, modello, caratteristiche tecniche e costi da sottoporre preventivamente all'approvazione del responsabile del servizio. Il costo degli ulteriori compostori consegnati alle utenze domestiche e non domestiche saranno anticipati dalla ditta aggiudicatrice e saranno ristorati dal Comune con pagamento a fattura. Non saranno riconosciuti costi di forniture di compostori non preventivamente autorizzati (in quantità, caratteristiche e costi unitari) con apposita determinazione del responsabile del servizio. Il monitoraggio deve essere espletato con la formazione dell'utenza, la consegna di un modello di acquisizione dei dati dall'utenza, la raccolta e l'elaborazione dei dati a frequenza trimestrale che debbono trasmessi in sintesi al responsabile del servizio, la redazione di un rapporto a frequenza annuale sullo stato delle attività e sulla stima dei quantitativi complessivi di FORSU avviato all'autocompostaggio e sulle applicazioni del compost prodotto. Inoltre, sulla base dell'analisi dei dati trimestrale, la ditta aggiudicataria procede alla segnalazione al responsabile del servizio del/i nominativo/i degli utenti che non praticano correttamente il compostaggio domestico al quale, verso i quali l'amministrazione comunale potrà procedere, dove segnalazione scritta, al ritiro dei compostori forniti in comodato d'uso gratuito ed alla riconsegna degli stessi ad altri utenti interessati.
- 2) Sviluppo di processi di incentivazione tariffaria ed all'introduzione di una tariffa basata sui servizi effettivamente erogati all'utenza con previsione di recuperi e/o incentivi economici alle utenze che conferiscono i propri rifiuti differenziati al centro di raccolta comunale, praticano il compostaggio domestico, sostengono le azioni partecipate per la riduzione della produzione dei rifiuti urbani e/o la razionalizzazione del sistema di raccolta integrata, ecc.

All'impresa appaltatrice compete monitorare la pratica del compostaggio domestico, acquisire ed elaborare i report periodici ed annuali per l'autocertificazione dei conferimenti e della produzione di compost presso le utenze aderenti al progetto ed elaborare i calcoli ai fini della determinazione dell'incidenza della pratica del compostaggio domestico secondo quanto stabilito dal nuovo P.R.G.R. della Basilicata.

Art. 27

Spazzamento e pulizia di aree pubbliche

Il servizio prevede lo spazzamento e la pulizia di aree e spazi soggetti a pubblico transito, in particolare nel servizio risultano comprese le seguenti attività:

- raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti fino alle più piccole dimensioni, prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, detriti, terriccio, foglie, escrementi animali;
- svuotamento dei cestini getta-carta e sostituzione dei sacchi in polietilene;
- sfalcio e taglio erba dal manto stradale e dai marciapiedi.

Ove richiesto dal Comune, la ditta si dovrà dotare per specifiche aree anche del soffiatore a spalla.

Lo spazzamento manuale verrà effettuato da un operatore dotato di automezzo e attrezzature varie (carrelli, scope ecc.). Le operazioni di pulizia manuale agiscono sui rifiuti ricorrenti (carta, polveri ecc.), casuali (pacchetti vuoti di sigarette e fiammiferi, foglietti di carta, escrementi di animali ecc.) ed eccezionali.

Il servizio di spazzamento manuale prevede anche lo svuotamento dei cestini getta-carta, mediante la rimozione del sacchetto in polietilene collocato al suo interno e la sostituzione dello stesso con un altro nuovo. Inoltre dovrà essere effettuato il taglio e la rimozione dell'erba dal manto stradale e dai marciapiedi.

Art. 28

Frequenza minima degli interventi di spazzamento

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere effettuato con frequenza **giornaliera per tutta le vie individuate con la lettera "A" nell'elenco allegato, ogni 3 (tre) giorni per tutta la restante parte del centro urbano, elenco delle vie allegato al presente con la lettera "B"**.

L'Appaltatore dovrà garantire inoltre un servizio di ricerca e rimozione di siringhe abbandonate, tramite il proprio personale appositamente attrezzato in modo da garantire l'incolumità dello stesso, da effettuarsi su tutto il territorio comunale, su segnalazione dell'Amministrazione Comunale e di privati cittadini. Le siringhe raccolte devono essere smaltite, a cura dell'Appaltatore, nei modi previsti dalle normative vigenti.

Art. 29

Orario per l'espletamento dei servizi di igiene urbana

Salvo in casi di particolare necessità, i servizi dovranno essere svolti negli orari diurni a partire dalle ore 6:00. Per evitare disturbo al regolare flusso del traffico urbano, lo spazzamento stradale, e la raccolta dei rifiuti nelle strade principali deve essere conclusa preferibilmente entro le ore 12:00. Spetta all'Appaltatore organizzare il servizio per garantire tale risultato con la possibilità di anticipare al massimo di un'ora l'inizio del servizio. Per eccezionali particolari necessità per la tutela della salute e dell'igiene pubblica o per la tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, all'Appaltatore potrà essere richiesto l'intervento anche in orario notturno o pomeridiano senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune (es..festa santo patrono). A tal fine l'Appaltatore dovrà organizzare un servizio di reperibilità fornendo al Comune orari e recapiti del personale incaricato.

Art. 30

Variazione dei servizi

Per tutta la durata dell'appalto, il Comune si riserva la possibilità di richiedere, con preavviso di giorni 7, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso d'esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo della ditta ad eseguire le prestazioni richieste.

Art. 31

Raccolta rifiuti e pulizia durante i mercati e le festività civili e religiose cittadine

Nelle zone del Comune di RIPACANDIDA ove si svolgono mercati normalmente attivi nei giorni feriali dalle 7.00 alle 13.00 il servizio di pulizia riveste particolare importanza per evitare disagio e alle abitazioni adiacenti alle aree di mercato e la dispersione dei rifiuti. Al fine di creare un servizio mirato e specifico in grado di intervenire per ridurre il notevole impatto igienico e visivo creato dai materiali accumulati ed eliminare il materiale facilmente deperibile quale i resti organici (ortaggi, frutta, ecc.) dovrà essere eseguita la rimozione rifiuti e la pulizia di tutto lo spazio soggetto a mercato. Il servizio è articolato su un turno pomeridiano alla chiusura del mercato. L'Appaltatore dovrà garantire il servizio in occasione di festa patronale, festività civili e religiose, mercati, fiere, manifestazioni e ricorrenze occasionali che dovessero essere svolti durante l'anno.

Art. 32
Rimozione di rifiuti abbandonati

Rimozione dei rifiuti abbandonati nel territorio ed in particolare nelle aree degradate utilizzate come scarico abusivo; tale servizio verrà effettuato ordinariamente ad iniziativa dell'Appaltatore, e, comunque, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale competente.

Art. 33
Raccolta escrementi di cani

L'Appaltatore dovrà fornire gratuitamente un congruo numero di "sacchetti paletta raccoglitutto" all'Amministrazione comunale, che provvederà a distribuirli ai possessori di cani che ne facciano richiesta.

Art. 34
Utilizzo di beni e mezzi comunali

Al Comune di Ripacandida per l'utilizzo dell'automezzo di proprietà comunale (Bremachk) secondo le modalità meglio specificate nella sezione specifica, l'impresa dovrà corrispondere, entro il mese di giugno di ogni anno il pagamento di € 500,00. Il canone è comprensivo dell'uso del garage comunale necessario al ricovero dell'automezzo fuori dall'orario del servizio. Rimangono in carico all'appaltatore tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria del suddetto automezzo, nonché tutte le spese di gestione corrente.

Art. 35
Disciplina del personale e trasferimento dalla ditta appaltatrice uscente a quella subentrante

L'Impresa che risulterà aggiudicataria, se la Ditta che cessa il servizio lo richiede, è tenuta a ricollocare gli operatori alle dipendenze della ditta appaltatrice uscente già impiegati nelle stesse attività oggetto della presente gara, secondo le modalità e i limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni contrattuali applicabili e dalle disposizioni normative in materia, ivi compresa la Direttiva CE 2001/23 "Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di impresa", ai fini della tutela della continuità dei rapporti di lavoro in essere.

Attualmente le unità impiegate sono N° 5, di cui N°4 operatori, inquadrati al II livello, e N° 1 autista, inquadrato al IV livello. Il CCNL applicato dalla ditta appaltatrice uscente ai propri lavoratori è quello delle **IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI**.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale. Dovrà inoltre trasmettere annualmente al "Comune" copia dei certificati di correttezza contributiva rilasciati da INPS e INAIL.

Il personale dipendente dalla Ditta Aggiudicataria dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Al personale in servizio dovrà essere fornita, la divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. Sui predetti abiti dovrà essere riportata, in caratteri ben leggibili, la seguente dicitura: "COMUNE DI RIPACANDIDA – SERVIZIO ECOLOGIA".

La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995.

Il personale dovrà essere dotato di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni.

Il personale tutto dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla Ditta Aggiudicataria stessa, nonché del Servizio Ecologia del Comune.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire un corretto uso dei mezzi da parte del personale dipendente che alla guida dei mezzi meccanici deve rispettare le norme del Codice della Strada e moderare la velocità soprattutto nei tratti viabilistici a maggiore densità abitativa.

Il Capo Cantiere e gli autisti capisquadra operanti sul territorio dovranno essere dotati di telefono cellulare, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.

Il coordinamento del personale dovrà essere garantito da un responsabile dell'impresa con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione. Il responsabile sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi e dovrà essere reperibile dal lunedì al sabato. Inoltre dovrà rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con il Responsabile del Servizio, o suo delegato all'uopo individuato, presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti.

Il suddetto responsabile è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dalla Ditta Aggiudicataria, nelle giornate in cui, essendo in atto un servizio sul territorio, lo stesso sia assente.

Saranno a carico dell'impresa ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nell'esecuzione dei servizi si rimanda a quanto esposto nel D.Lgs. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni, e nelle altre normative di settore.

La Ditta Aggiudicataria dovrà tenere presso la propria sede un dispositivo marcatempo sul quale tutti i dipendenti addetti al servizio devono segnare in entrata ed in uscita l'orario della presenza giornaliera.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale fare ispezionare detti cartellini da proprio personale in modo da avere un quadro esatto delle presenze e del rispetto dell'orario contrattuale.

La Ditta Aggiudicataria è altresì obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune di RIPACANDIDA, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

Nel corso dell'appalto non potrà essere effettuata alcuna modifica né numerica né qualitativa (cambiamento di mansione o di livello retributivo) se non espressamente autorizzata dal Comune di RIPACANDIDA.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente con le altre unità di personale aventi a disposizione. Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle normative in vigore.

In caso di collocamento a riposo del personale impiegato e/o per qualsiasi altro motivi di fuoriuscita del personale o in caso di modifiche ai servizi come disciplinato nel presente C.S.A., è vietato alla Ditta Aggiudicataria di procedere al reintegro del personale, salvo espressa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale di RIPACANDIDA. La eventuale riduzione delle unità di personale comporterà la contestuale revisione in diminuzione del canone mensile.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai fini del passaggio di gestione ad altra ditta, entro 3 mesi dal termine dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà fornire al Comune l'elenco del personale in forza alla stessa a 6 mesi dalla scadenza d'appalto, come stabilito all'art. 3 e 4 del CCNL di categoria. La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi alla continuità occupazionale compatibilmente con il rispetto del principio della autonoma organizzazione aziendale.

ART. 36

SICUREZZA SUL LAVORO

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza. La ditta aggiudicataria in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

È obbligo della Ditta Aggiudicataria redigere e presentare, prima dell'inizio del servizio, il Piano Generale di Sicurezza inerente i servizi in appalto ed una relazione specifica sugli interventi adottati in materia di tutela e sicurezza del lavoro per il personale impiegato, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

La Ditta Aggiudicataria dovrà espressamente dichiarare che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà integrare il DUVRI, "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" in allegato al presente capitolato, con il proprio Documento di valutazione dei rischi (ex D.Lgs. n. 81/2008) per lo specifico cantiere di RIPACANDIDA, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, questa, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare l'Amministrazione

Comunale onde consentire la verifica delle relative cause. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Ditta Aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto. La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire al Comune:

- a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il Piano delle misure di sicurezza;
- c) il nominativo del responsabile tecnico;
- d) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
- e) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità. Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo

d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

ART. 37

COOPERAZIONE

È fatto l'obbligo al personale della Ditta Aggiudicataria di segnalare al competente Ufficio Comunale quelle circostanze e quelle evenienze che, rilevati nel corso dell'espletamento del servizio, ne possano impedire il regolare adempimento.

È fatto, altresì, obbligo alla Ditta Aggiudicataria di denunciare immediatamente, ovvero entro due ore, agli Uffici Comunali qualsiasi irregolarità (abbandono di materiale, deposito di immondizie od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Municipale ed fornendo tutte le indicazioni del caso per rendere possibile l'individuazione del contravventore.

La Ditta Aggiudicataria collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale di RIPACANDIDA.

ART. 38

OBBLIGHI IN MATERIA DI PERSONALE, CUSTODIA DI MEZZI E ATTREZZATURE

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

La Ditta aggiudicataria dovrà dotarsi a proprie cure e spese di idonea area di cantiere nell'ambito del territorio comunale per la custodia degli automezzi e delle attrezzature nonché di quant'altro necessario per il personale dipendente.

ART. 39

CONTROLLO DEI SERVIZI ED ISPEZIONI

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, avvalendosi dell'ufficio competente, della Polizia Municipale, delle Forze dell'Ordine, inoltre, si riserva la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Tali variazioni potranno essere inizialmente verbali, e se richiesto dovranno essere formalizzate con ordine scritto entro e non oltre il terzo giorno successivo.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulle qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione comunale di RIPACANDIDA, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta-trasporto e pesatura dei rifiuti.

Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione del referente Comunale, la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire:

- a) **immediatamente** per i servizi con carattere quotidiano;
- b) **entro le 24 (ventiquattro) ore** dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane (settimanali, bisettimanali, ecc).

Inoltre, dovrà consegnare al competente Ufficio Comunale:

2. **con frequenza quotidiana:** fogli di servizio riportati data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;
3. **con frequenza quotidiana:** scaricare i dati di raccolta domiciliare dalle unità mobili di lettura e registrazione rilevati dai transponder applicati sui contenitori domestici/condominali;
4. **con frequenza mensile:** report riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata ed analisi statistiche dell'andamento delle raccolte domiciliari in relazione al monitoraggio dei flussi e della frequenza di conferimento degli utenti (lettura dei TAG);
5. **con frequenza trimestrale:** stato di servizio di tutto il personale dipendente e D.M. 10 riferito al trimestre precedente;
6. **con frequenza trimestrale:** report di verifica periodica dello stato di qualità dei servizi con rendicontazione analitica dei flussi di rifiuti per frazione merceologica omogenea ai fini dell'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e per l'eventuale applicazione delle penali di cui all'art. 15 del CSA.
7. **con frequenza annuale:** resoconto dei rifiuti conferiti nell'anno e relative percentuali di raccolta differenziata; analisi statistiche dell'andamento delle raccolte domiciliari in relazione al monitoraggio dei flussi e della frequenza di conferimento degli utenti (lettura dei TAG); attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature e degli automezzi ex lege e/o manuali di corretta manutenzione.

8. **con frequenza annuale:** predisposizione del rendiconto ai fini della dichiarazione MUD ex Legge 70/94, DPCM 27/4/2010 e articolo 12 del D.M. 17/12/2009, come modificato con D.M. 22/12/2010, nelle more della piena attuazione del “*sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)*” ai sensi dell’art. 188-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai rifiuti urbani nel territorio regionale, ovvero altre comunicazioni obbligatorie ad OPR, ORR, sistemi e piattaforme informatizzate (ad es. applicativi web ORSO, MYSIR, ecc.).
9. **con frequenza annuale:** rendicontazione analitica delle attrezzature installate, sostituite e/o integrate sul territorio comunale per le esigenze delle utenze servite nei limiti del 10 % del fabbisogno stimato nel piano tecnico-economico comunale senza ulteriori oneri a carico dell’amministrazione comunale. Nel caso in cui in un anno solare non si raggiunga il massimale del 10 % di sostituzioni delle attrezzature distribuite all’utenza, si potrà utilizzare in compensazione negli anni successivi la quota mancante. Nel primo ed ultimo anno del contratto la percentuale del 10 % è proporzionalmente ridotta in base al numero di mesi interi rientranti nello stesso esercizio.

I rapporti innanzi indicati debbono essere trasmessi al responsabile del servizio entro i seguenti termini:

- report mensile, entro 15 giorni dalla scadenza;
- report trimestrale, entro 30 giorni dalla scadenza;
- report annuale, entro 60 giorni dalla scadenza.

Ai sensi del nuovo P.R.G.R. della Basilicata, all’atto dell’avvio delle procedure standardizzate di certificazione della raccolta differenziata secondo l’applicativo web O.R.S.O. ovvero sia qualsivoglia altra comunicazione di dati sul monitoraggio dei servizi di I.U. espletati nelle forme e modalità che gli Enti sopraordinati o delegati per legge (Provincia, Regione, ARPA, OPR, ORR, ATO, MUD, CDC-RAEE, ecc.), riterranno opportuno richiedere, all’appaltatore spetta l’obbligo di provvedere alla redazione dei suddetti report da sottoporre alla validazione del responsabile del servizio per l’invio.

La Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.

Il Comune di RIPACANDIDA provvederà ad istituire modalità di controllo, sia nei confronti della Ditta Aggiudicataria, che nei confronti degli utenti, con l’impiego di personale qualificato, che dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni delle prescrizioni contrattuali, delle norme del presente Capitolato e dei regolamenti comunali per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare in caso d’inadempienze, sia della Ditta Aggiudicataria, che degli utenti.

Tutti gli autocompattatori usati per lo svolgimento del servizio dovranno essere dotati di sistema di rilevazione satellitare (GPS) anche integrato ai dispositivi utilizzati per lettura dei TAG (transponder) applicati sulle attrezzature di raccolta domiciliare/condominiale.

ART. 40

ESECUZIONE DI UFFICIO

In caso di inadempimento dagli obblighi contrattuali concernenti l’esecuzione dei servizi ed ove la *Ditta Aggiudicataria*, regolarmente diffidata, non ottemperi come previsto negli articoli precedenti, l’Amministrazione Comunale di RIPACANDIDA avrà facoltà, trascorso il termine previsto dalla

diffida, di ordinare e di far eseguire di ufficio, a spese della *Ditta Aggiudicataria*, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

ART. 41

DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE

Nel luogo in cui la "Società" dovrà eleggere domicilio a fini contrattuali - saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra il "Comune" e la "Società".

L'impresa appaltatrice è tenuta a dotarsi di una sede aziendale - centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali. La sede aziendale - centro servizi dovrà essere dotata di locali ad uso ufficio,

spogliatoi per il personale, servizi igienici, aree per rimessa di mezzi e attrezzature di

adeguate superfici al fine di evitare il deposito degli stessi all'aperto in strade o luoghi pubblici. Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Detta sede, dovrà essere ubicata nel territorio comunale, ad una distanza massima di dieci chilometri dal centro abitato. L'impresa ha l'obbligo di attivare un 'Numero Verde', a cui l'utente potrà rivolgersi per comunicazioni, richieste e segnalazioni, garantendone il funzionamento almeno negli orari di servizio del Comune.

L'impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede aziendale centro - servizi di cui al punto precedente.

Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'impresa

appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax, le comunicazioni dell'utenza e del Comune.

ART. 42

RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile della corretta esecuzione del contratto è il Responsabile del Servizio. Il Servizio comunale competente potrà disporre in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso, l'ispezione degli automezzi, del cantiere, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e di scarico, formulari, documenti di trasporto e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, compreso le registrazioni delle presenze in servizio del personale, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolo nonché di tutte le altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia .

ART. 43

PROPRIETÀ DEI RIFIUTI E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE DIVERSE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEI RR.SS.UU.

Le materie differenziate di rifiuto urbano, quali definite dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., provenienti dai servizi di raccolta differenziata integrata, sono di esclusiva proprietà del Comune di RIPACANDIDA.

Al fine di ottimizzare la gestione del ciclo integrato di raccolta nel territorio comunale l'Amministrazione Comunale di RIPACANDIDA dovrà provvedere direttamente al pagamento della tariffa di conferimento presso i diversi impianti di destinazione autorizzati (a titolo semplificativo e non esaustivo):

- dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (CER 200301)
- della frazione organica (CER 200108)
- delle pile (CER 200134) e dei farmaci (CER 200132)
- dei rifiuti ingombranti (CER 200307)
- delle altre frazioni minori di RSU pericolose e non pericolose conferibili al centro di raccolta ex d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii. rinvenute nel ciclo di raccolta differenziata integrata e/o da pulizia e/o bonifica di strade e spazi pubblici oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, ad eccezione delle frazioni di rifiuti che necessitano di particolari modalità di gestione ex art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero con materiali in amianto, ecc.

Per quanto riguarda la gestione delle frazioni nobili riciclabili da avviare alle filiere del CONAI (carta e cartone, plastica, metalli, alluminio, vetro), l'Amministrazione conferisce la delega per la sottoscrizione delle convenzioni per proprio conto alla Ditta Aggiudicataria con i singoli Consorzi di filiera aderenti al CONAI.

In conseguenza di ciò, i costi di selezione, smaltimento scarti di lavorazione, pressatura, etichettatura, ecc. delle frazioni nobili secche (carta e cartone, vetro, plastica, metalli) sono a totale carico della ditta aggiudicataria. Analogamente, i ricavi dalla vendita dei materiali recuperati dalle filiere del CONAI (accordo quadro ANCI-CONAI) sono di esclusiva competenza della Ditta Aggiudicataria, in virtù della delega preventivamente assentita.

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di assicurare la prima fascia di qualità ai materiali nobili oggetto di selezione presso le piattaforme autorizzate in cui vengono introdotti i rifiuti differenziati delle frazioni nobili secche raccolti nel Comune di Ripacandida.

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare preventivamente al responsabile del servizio l'elenco delle piattaforme autorizzate di valorizzazione delle frazioni nobili secche presso le quali saranno conferiti i rifiuti differenziati provenienti dal territorio comunale di Ripacandida.

La ditta aggiudicataria dovrà corrispondere forfetariamente a titolo di ristoro onnicomprensivo all'Amministrazione Comunale un **importo di Euro 37,20 (trentasette/20), oltre IVA al 10 % per complessivi Euro 40,92 (quaranta/92)** per ciascuna tonnellata di frazioni nobili secche raccolte nel territorio comunale di Ripacandida: carta e cartone (CER 200101), imballaggi in carta e cartone (CER 150101), vetro (CER 200102), imballaggi in vetro (CER 150107), imballaggi in plastica (CER 150102), imballaggi metallici (CER 150104), plastica (CER 200139), metalli (CER 200140), imballaggi in materiali misti (CER 150106), legno (200138), imballaggi in legno (150103).

L'importo del ristoro è stato determinato a saldo dell'analisi di bilancio in condizioni ottimali derivanti dal confronto tra i costi industriali di gestione delle frazioni nobili secche (selezione, smaltimento scarti di lavorazione, pressatura, etichettatura, ecc.) ed i proventi della cessione convenzionalmente stabiliti pari agli importi vigenti dell'accordo quadro ANCI-CONAI. L'analisi del rendimento ottimale di gestione delle frazioni nobili secche è riportato in dettaglio nel piano tecnico-economico comunale di raccolta differenziata.

E' previsto l'adeguamento dell'importo del ristoro a favore dell'amministrazione comunale con la stessa frequenza stabilita per l'aggiornamento del canone del servizio secondo il tasso di inflazione programmata stabilito con apposito provvedimento legislativo dal governo nazionale.

Il ristoro è applicato in dodici rate mensili uguali sulla base del consuntivo annuale relativo all'anno precedente in termini di produzione complessiva dei rifiuti differenziati: carta e cartone (CER 200101), imballaggi in carta e cartone (CER 150101), vetro (CER 200102), imballaggi in vetro (CER 150107), imballaggi in plastica (CER 150102), imballaggi metallici (CER 150104), plastica (CER 200139), metalli (CER 200140), imballaggi in materiali misti (CER 150106), legno (200138), imballaggi in legno (150103).

Nel **primo anno del servizio**, il ristoro a favore del Comune è convenzionalmente determinato in base alle previsioni del piano tecnico-economico comunale che stima in condizioni ottimali una produzione teorica totale di 154.040 kg di rifiuti nobili differenziati, pari a circa il 30 % del monte-rifiuti annuo, rientranti nei CER innanzi indicati, dalla quale discende a favore dell'amministrazione comunale un importo annuo di Euro 5.730,30 (cinquemilasettecentotrenta/30), oltre IVA al 10 %, che dovranno essere ripartiti in dodici rate mensili (Euro 475,53, oltre IVA al 10%). A verifica dei dati contenuti nel report annuale nel presente C.S.A., si procederà a conguaglio in dare/avere con il pagamento della prima rata di canone successivo alla rendicontazione a consuntivo su apposita istanza della ditta aggiudicataria.

Negli anni successivi al primo, si procederà ad aggiornare l'importo del ristoro in quote mensili a favore dell'amministrazione comunale sulla base dell'importo derivante dal rendiconto consuntivo della raccolta differenziata delle frazioni oggetto di ristoro riportato nel report dell'anno precedente.

Solo per il primo anno solare, in considerazione del fatto che il servizio può essere attivato per un numero di mesi inferiori a dodici, il dato di produzione della raccolta differenziata sul quale calcolare il ristoro a favore del Comune sarà incremento del seguente prodotto: MESI/12, con MESI pari al numero di mesi interi in cui il servizio è stato effettivamente espletato.

Al Comune spettano, altresì, i proventi derivanti dalla cessione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, c.d. "R.A.E.E.", che saranno consegnati alla rete di raccolta dedicata dei consorzi di filieri aderenti al Centro di Coordinamento RAEE istituito nelle forme di legge. I rapporti con il C.D.C.-R.A.E.E. sono tenuti per conto del Comune dall'appaltatore che provvede altresì a monitorare i flussi di trasferimento ed a predisporre le bozze di fatturazione periodica previste per a ristoro dei conferimento di rifiuti differenziati aderenti ai singoli raggruppamenti (R1, R2, R2, R4, R5).

ART. 44

ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE

Alla scadenza della durata dell'appalto, la *Ditta Aggiudicataria* dovrà consegnare al patrimonio comunale ogni proprietà ed ogni attrezzatura utilizzate per l'espletamento del servizio nel Comune di Ripacandida previste nel piano tecnico-economico comunale di raccolta differenziata, e/o integrate in base a successivi accordi/determinazioni pattuite durante l'espletamento del servizio contrattuale e/o extra-contrattuale, in quanto interamente assorbite con il riconoscimento delle quote di ammortamento nel canone del servizio e dovrà altresì restituire tutte le proprietà e le attrezzature di proprietà del Comune di RIPACANDIDA, concesse in uso e/o gestite in virtù del presente appalto, indipendentemente dall'esistenza di eventuali suoi crediti, senza poter vantare diritti di ritenzione.

ART. 45

ONERI FISCALI E SPESE DIVERSE

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, del relativo contratto sono a intero carico della ditta aggiudicataria.

ART. 46

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Capitolato, per espresso patto che sarà contemplato nel contratto d'appalto, sarà sottoposta al competente Tribunale di Potenza.

ART. 47

CLAUSOLE PREVISTE DALL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli articoli precedenti.

Art. 48

Condizioni di svolgimento del servizio

Tutte le operazioni descritte e disciplinate dal presente capitolato dovranno essere condotte comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o meno, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto di Appalto, di richiesta di maggiori compensi o indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per la raccolta dovuto a lavori sulla rete stradale o altro evento. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano i casi di forza o oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai mezzi dell'Appaltatore. La mancata raggiungibilità di alcune utenze con mezzi motorizzati anche di piccola dimensione dovrà essere dimostrata dall'Appaltatore.

Art. 49

Obbligo di segnalazione per attività di controllo e vigilanza del territorio

Il Comune di Ripacandida provvederà alla vigilanza ed al controllo sulla gestione del servizio da parte dell'Appaltatore a mezzo di propri uffici e servizi, ciascuno per quanto di competenza. Nel rispetto del contratto di appalto è comunque facoltà del Comune, attraverso i propri uffici e servizi competenti, dare indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del servizio o per esigenze particolari a cui l'Appaltatore è tenuto ad attenersi.

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare ai competenti Uffici Comunali quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio. **Viene inoltre applicato l'obbligo di denunciare immediatamente alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità (conferimento abusivo di materiale, conferimento al servizio di raccolta al di fuori degli orari consentiti, ecc.),** coadiuvando l'opera della Polizia Municipale stessa e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore. E' fatto altresì obbligo di denunciare allo stesso ufficio Tecnico del Comune e/o all'ufficio di Polizia Municipale competente, qualsiasi irregolarità offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

Art. 50

Campagna di informazione e sensibilizzazione utenza

Compete all'Appaltatore adottare le iniziative e le attività di carattere promozionale necessarie a sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire il miglioramento dei livelli di esecuzione del servizio richiesti come previsto nel piano comunale.

L'Appaltatore provvederà a consegnare annualmente al Comune il programma delle iniziative che intende svolgere durante tutto il periodo di validità del contratto e che dovranno prevedere l'impiego di mezzi di comunicazione di massa (riviste, opuscoli, etc.), nonché della stampa locale.

All'atto della realizzazione dell'attività promozionale, l'Appaltatore dovrà concordare i contenuti dei messaggi con l'amministrazione Comunale.

Art. 51

Classificazione dei rifiuti urbani

L'Appaltatore provvederà ad effettuare i necessari controlli ed emanare le opportune disposizioni al personale dipendente al fine di evitare l'afflusso agli impianti di smaltimento o di trattamento di rifiuti diversi da quelli solidi urbani e assimilabili agli urbani ed in particolare di quelli tossici e nocivi.

PARTE TERZA

DISCIPLINA DI ALTRI SERVIZI IN APPALTO

Art. 52

Pulizia dei pozzetti delle caditoie stradali adibite allo smaltimento delle acque meteoriche

L'appaltatore avrà cura di tenere pulite le caditoie stradali adibite alla raccolta delle acque meteoriche procedendo almeno una volta al mese alla loro pulizia attraverso l'asportazione di materiali giacenti (terriccio, carte, fogliame, mozziconi ecc.);

Art. 53

Spargisale e spalatura neve strade cittadine e contrade

Il servizio di spalatura neve dovrà essere effettuato utilizzando il mezzo comunale marca Bremachk .

Il servizio sarà attivato in qualsiasi momento della giornata, su chiamata telefonica da parte del personale incaricato della vigilanza del servizio sgombero neve dell'Amministrazione comunale e dovrà iniziare entro un'ora dall'attivazione. In mancanza di attivazione di cui al punto precedente a cura della stazione appaltante lo stesso sarà attivato autonomamente dall'appaltatore non appena la neve abbia raggiunto l'altezza minima di cm. 5 in un qualunque punto delle strade facenti parte del servizio da sgomberare. Il mezzo comunale concesso in comodato da utilizzarsi esclusivamente per spartineve e spargisale (Bremachk) dovrà essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto (catene, lampeggiante, carburante, lubrificante, ecc..). Tutte le spese di gestione del mezzo (gasolio, lubrificanti , pezzi di consumo e quanto necessario per il funzionamento del mezzo) sono a carico dell'impresa. Sono a carico dell'Amministrazione comunale unicamente le spese per l'assicurazione e la tassa di possesso. La Ditta è tenuta a ottemperare alle disposizioni che le verranno impartite da parte del personale incaricato della vigilanza del servizio sgombero neve dell'Amministrazione Comunale, che potrà prendere posto anche sui mezzi operativi. E' a carico del Comune l'onere per l'acquisto del sale . L'operazione di spargimento potrà avvenire o con il mezzo comunale spargisale o anche con lo spargimento manuale a mezzo di manodopera badilante. Sanzioni : se il servizio inizia dopo due ore dalla sua attivazione da parte del personale incaricato verrà applicato una penale pari ad € 100,00 per il disservizio creato. In caso di recidiva le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia oppure l'adozione di più severe misure a giudizio del Responsabile del servizio.

Le strade non percorribili dallo spartineve saranno oggetto di operazioni unicamente di spargisale, ed ove non fosse percorribile anche al mezzo spargisale lo spandimento avverrà manualmente. L'Amministrazione comunale, in presenza di abbondanti ed eccezionali nevicate potrà integrare con altri mezzi privati, su indicazioni del Responsabile del servizio di rimozione della neve.

Art. 54

Servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione

Il servizio riguarda la disinfestazione e la derattizzazione del centro abitato, contrade ed immobili comunali.

Dovranno essere assicurati almeno :

- * n. 1 (uno) intervento di disinfezione di tutti i locali del plesso scolastico adibito a Scuola Materna, elementare e Media e della scuola Materna San Donato prima dell'inizio di ogni anno scolastico;

- * n. 6 (sei) interventi di disinfestazione del centro abitato e contrade da effettuarsi nel periodo aprile – settembre, secondo indicazioni dell'ufficio tecnico comunale;
- * n. 3 (tre) interventi di derattizzazione, secondo indicazioni dell'ufficio tecnico comunale.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti previo ordine scritto del Responsabile dell'U.T.C. trasmesso a mezzo fax, con obbligo dell'impresa appaltatrice di intervenire entro il giorno lavorativo successivo (sabato incluso) dal ricevimento del fax stesso, a perfetta regola d'arte e, comunque, rigorosamente, secondo quanto indicato nelle normative vigenti in materia, adoperando prodotti efficaci riguardo lo scopo degli interventi e a bassa tossicità per l'uomo. L'impresa appaltatrice è responsabile della completa corrispondenza delle tecniche impiegate alla normativa vigente in materia. Il personale è tenuto ad indossare i dispositivi di protezione individuale congrui alle attività svolte, forniti dall'impresa stessa. Gli interventi dovranno evitare ogni minimo inquinamento dei siti trattati. Il servizio descritto dovrà essere effettuato dalla

impresa appaltatrice con dipendenti e mezzi propri o da un'impresa subappaltatrice, adottando sotto la propria responsabilità ogni cautela a favore del personale impiegato che, oltre ad essere oggetto di controlli sanitari dovuti, dovrà essere munito di tuta protettiva, guanti, occhiali e maschera (D.P.R. 19/3/1956 n. 303 e successive modifiche ed integrazioni, D.lgs. 626 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni) e regolarmente assicurato a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Nell'esecuzione del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà fare esclusivamente uso di prodotti a norma di legge, il cui approvvigionamento è da intendersi a completo carico della medesima. All'impresa appaltatrice sarà richiesta all'inizio dell'appalto una dettagliata relazione su:

- tipo di prodotti chimici, biologici che si intendono impiegare per tutte le operazioni, con l'indicazione degli estremi di registrazione presso il Ministero della Sanità;
- tipo e qualità delle attrezzature da impiegare;
- le misure protettive obbligatorie che si intendono adottare in favore del personale impiegato, della incolumità pubblica e della salubrità ambientale.

Al termine di ogni intervento effettuato, l'impresa appaltatrice dovrà redigere apposita certificazione scritta sul lavoro svolto e prodotti utilizzati.

Art. 55

Disposizioni particolari per le operazioni di derattizzazione

L'ispezione iniziale da parte dell'impresa appaltatrice degli ambienti comprenderà la verifica iniziale delle condizioni igieniche ambientali.

L'U.T.C. coadiuvato dall'ufficiale sanitario indicherà all'impresa appaltatrice, sulla scorta delle informazioni assunte sui luoghi, l'entità degli avvistamenti e le segnalazioni pervenute agli uffici circa eventuali tracce dell'infestazione (rosicchiature, feci ecc);

L'impresa appaltatrice esaminata la situazione di pericolo provvederà al posizionamento dei bait-box antimanomissione in zone possibilmente non accessibili.

Nella fase di preparazione al trattamento l'impresa appaltatrice sceglierà i punti-esca dove si sono riscontrati i segni di presenza e/o lungo i probabili camminamenti.

Il numero dei punti-esca dipende dal grado di infestazione.

Per interventi in strutture, su un'apposita piantina dei locali saranno segnati i siti di posizionamento, da consegnare al responsabile dell'edificio.

Dovranno essere utilizzati i tipi di esca più idonei ed a norma di legge.

Gli operatori dovranno indossare DPI (Dispositivi di Protezione individuale) appositi.

Al termine di ogni intervento effettuato, l'impresa appaltatrice dovrà redigere apposita certificazione scritta sul lavoro svolto e prodotti utilizzati.

I prodotti chimici che saranno impiegati per l'esecuzione dei servizi di disinfestazione e derattizzazione dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose (con particolare riguardo agli alimenti), agli impianti ed ai locali in cui verranno impiegati. I prodotti impiegati nei trattamenti dovranno essere registrati al Ministero della Sanità; dovranno possedere requisiti di bassa tossicità per l'uomo e gli animali domestici, efficacia prolungata, ed esplicare azione snidante (per le blatte) nonché agire anche in ambienti umidi. I prodotti usati per la derattizzazione dovranno contenere principi attivi diversi e saranno impegnati a rotazione onde evitare di originare fenomeni di resistenza.

I prodotti usati per la derattizzazione utilizzati saranno a "dose singola" in grado di agire alla prima alimentazione.

Art. 56

Pulizia aree pic-nic

Il giorno successivo a pasquetta e ferragosto ed almeno una volta al mese, l'area antistante il casone di competenza comunale, adibita a pic - nic dovrà essere eseguito intervento di pulizia con rimozione dei rifiuti e sostituzione dei sacchetti in plastica. Occorrerà altresì attuare un progetto di incentivazione di raccolta delle diverse frazioni differenziate dei RSU, anche con finalità didattiche e ludiche, da sottoporre alla valutazione preventiva del responsabile del servizio.

PARTE QUARTA

DISPOSIZIONI FINALI DELL'APPALTO

Art. 57

Finanziamento della spesa

Comune di Ripacandida per Servizi oggetto del presente Capitolato saranno comprese nel bilancio di previsione del Comune di Ripacandida per ogni esercizio finanziario.

Art. 58

Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento.

Art. 59

Autorizzazioni

All'atto dell'avvio del Servizio, l'Appaltatore dovrà produrre copia di iscrizione all' Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. Ambiente n. 120 del 03/06/2004 nella **categoria I classe F** in base alla legislazione vigente, nonché tutte le autorizzazioni, per la gestione dei rifiuti di cui al Decreto Legislativo 156/2006 e s.m.i. e le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti ivi comprese quelle per il trasporto per conto terzi.

L'impresa dovrà possedere i requisiti di idoneità tecnica e di capacità economico-finanziaria sanciti dagli art. 10, 11, 12, 13 del citato D.M. Ambiente 120/2014.

Parimenti in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni. Il mancato rispetto delle norme di cui sopra potrà comportare la recessione unilaterale del contratto da parte del Comune.

Art. 60

Reperibilità e pronto intervento

L'Appaltatore dovrà istituire un servizio di pronto intervento garantendo la presenza di personale in grado di attivare il predetto servizio per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere.

Con tale organizzazione dovrà essere assicurata la possibilità di interventi con personale, mezzi ed attrezzature per quanto richiesto dalle circostanze, nel tempo massimo di un'ora; quanto sopra esclusivamente per l'espletamento di servizi eccezionali connessi all'eliminazione di pericoli per la pubblica igiene e comunque per altre eventualità che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, richiedano un pronto intervento.

Art. 61

Tutela della privacy

Ai sensi della Legge N°675/96 e s.m.i. si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Ripacandida per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione

dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.L.gs. N°196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente bando. Il conferimento dei dati personali richiesti con il presente bando in base alla vigente normativa ha – per i soggetti che intendono partecipare al concorso – natura obbligatoria, a pena della esclusione dal concorso medesimo. I dati raccolti possono essere comunicati:

- Al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- Alla Commissione di gara;
- A tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge N°241/1990 e ss.mm.ii.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.L.gs N°196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

Art. 62

Clausola risolutiva e decadenza

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, diritto o azione che possa competere al Comune di Ripacandida a titolo di risarcimento danni, lo stesso si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile previa diffida, quando l'Appaltatore non adempia agli obblighi previsti a suo carico nel capitolato o negli eventuali atti integrativi, così da recare grave nocimento all'andamento del Servizio oggetto del presente Capitolato. Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

- a) Quando si verifichino, per colpa dell'Appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di appalto;
- b) Quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri, senza preventiva autorizzazione;
- c) Per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto del R.U. ed assimilabili;
- d) Per fallimento dell'Appaltatore o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dello stesso si verifichino fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- e) Per sospensione, totale o parziale anche temporanea, delle operazioni concesse con la raccolta dei rifiuti senza giustificato motivo;
- f) Per l'utilizzazione parziale o anche temporanea, delle eventuali strutture comunali in locazione all'Appaltatore per usi e finalità diverse da quelle di cui al presente Capitolato.
- g) Per violazione delle norme di cui alla "legislazione antimafia".

Alla dichiarata volontà di valersi della clausola risolutiva espressa da parte del Comune di Ripacandida conseguirà la pronuncia di decadenza del contratto. Nelle ipotesi sopra indicate il Comune di Ripacandida non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale e

l'eventuale mancato completo ammortamento delle attrezzature acquisite per l'espletamento del Servizio. L'Appaltatore decaduto sarà tenuto, ove richiesto, a proseguire la gestione fino a che il Comune di Ripacandida non avrà organizzato, in proprio o con altra impresa, il subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei.

Il Comune di Ripacandida potrà revocare l'affidamento oggetto del presente Capitolato in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse.

La revoca avrà effetto decorso il termine di preavviso di 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione del

provvedimento, avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non sia compatibile con il termine suddetto.

Art. 63
Recesso anticipato del contratto

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto del servizio R.S.U. (ad esclusione degli altri servizi), nella sua globalità, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) cessazione degli effetti delle iscrizioni richieste all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, indicate all'art. 3 del presente Capitolato Speciale;
- b) quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri, senza preventiva autorizzazione;
- c) il ripetersi di violazioni alla normativa in materia di sicurezza ed il mancato rispetto del piano della sicurezza che l'Appaltatore deve predisporre ai sensi del D.Lgs N°81/2008;
- d) per sospensione totale o parziale anche temporanea delle operazioni concesse con la raccolta dei rifiuti senza giustificato motivo;
- e) quando il rappresentante legale dell'Impresa venga condannato per atti attinenti l'attività dell'Impresa stessa;
- f) ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- g) quando in presenza di eventuale associazione temporanea d'impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

Il recesso anticipato del contratto prescinde dalla facoltà dell'Amministrazione comunale di rivalersi, per ogni ed eventuale danno subito, nei confronti dell'Appaltatore.

Infine si ribadisce che il Comune di Ripacandida si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto relativamente solo al servizio di R.S.U. , e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. N°152/2006 - Codice dell'Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Tutti gli altri servizi continueranno ad essere svolti fino al termine previsto del contratto e che alla ditta appaltatrice verrà corrisposto unicamente l'importo contrattuale previsto per gli " altri servizi) così come meglio riportato nella scheda economica, allegata al presente capitolato sotto la lettera " C "

Art. 64
Disposizioni finali

L'Appaltatore è da considerarsi all'atto dell'assunzione dei servizi a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato.

Il Comune di Ripacandida notificherà all'Appaltatore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.



COMUNE DI RIPACANDIDA

Provincia di POTENZA

Via Santa Maria, 20 - 85020 RIPACANDIDA - Pz-TEL:0972644132FAX:0972644142-Email:comunediripacandida@yahoo.it - P.IVA.: 01113300766 - C.C.P. 12914859

SETTORE: TECNICO

Allegato "A"

ART. 28 CAPITOLATO

APPALTO R.S.U.

- VIA SANTA MARIA
- VIA SUOR MARIA DI GESU'
- VIA VITTORIO EMANUELE
- VIA UMBERTO I°
- PIAZZA DEL POPOLO
- VIA CANDIDA
- VIA LEOPOLDO CHIARI
- VIALE MARGHERITA DI SAVOIA
- VIA ON. ALDO MORO
- VIA SANDRO PERTINI
- PIAZZA MEDAGLIA D'ORO VITO SINISI
- SUOR BARBARA MICARECCI



IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
Geon. Musto Rosso

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

DEPARTMENT OF CHEMISTRY

REPORT

NO. 100

1950



COMUNE DI RIPACANDIDA

Provincia di POTENZA

Via Santa Maria, 20 - 85020 RIPACANDIDA - Pz-TEL:0972644132FAX:0972644142-Email:comunediripacandida@yahoo.it - P.IVA.: 01113300766 - C.C.P 12914859

SETTORE: TECNICO

Allegato "B"

APPALTO R.S.U.

ARCO SIGNORI
C/DA CANNAZZE
C/DA MACCHIA
C/DA PANZACIELO
C/DA SAN PIETRO
C/DA SERRA DELLE PIETRE
C/DA TOPPO
CALATA SANT'ANTONIO
PIAZZA SAN PIO
PORTA VALLE
VALLE SAN MARTINO
VIA CANTONE
VIA CARACCIOLI
VIA CIRILLO DOMENICO
VIA DE LEONIBUS GUGLIELMO
VIA FUCINE
VIA GARIBALDI
VIA GUARNIERI ANDREA
VIA GUGLIELMO NOBILE
VIA LAVISTA LUIGI
VIA MOLFESE ANDREA
VIA MONACHE CALATA
VIA NOCI
VIA PAGLIUCA
VIA RAFFAELE CIRIELLO
VIA ROSSI GIAMBATTISTA
VIA SAN LAVIERE
VIA SAN MARTINO
VIA SAN NICOLA
VIA SAN PIETRO
VIA SERAFINI LIBERO
VIA SUOR BARBARA MICARELLI
VIA VALERIANO TALLAUDO
VIA VIRGILIO FRANCESCO
VICO ANASTASIA CAPITANO MICHELE
VICO BAFFARI LEONARDO
VICO BARONE HUGO
VICO BARTOLOTTI

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
Geom. Musto Rocco
Rocco Musto

Handwritten notes or markings in the bottom left corner, possibly including the word "Handwritten" and some illegible scribbles.

Allegato "B"

VICO BELVEDERE
VICO BRACA
VICO CAFFARELLI RAIMONDO
VICO CALANDRA ANTONIO
VICO CAPECE SERGENTE
VICO DE LEONIBUS MATTEO
VICO DEL ZIO FLORIANO
VICO FORTUNATO GIUSTINO
VICO GENOVESI
VICO GREGORIO NOBILE
VICO GUISMONDI ROBERTO
VICO IOCZOLINO
VICO MALPIGHI CESARE
VICO MARESCALCHI RUGGIERO
VICO MONTANARI GREGORIO
VICO OLMICELLO
VICO PAGANO MARIO
VICO PANTALEONE NOBILE
VICO PLACIDO MICHELE
VICO RICCI NICOLA
VICO ROSSI GIOVANNI
VICO SAN BARTOLOMEO
VICO SAN DONATELLO
VICO SAN LAVIERE
VICO SAN MARIANO
VICO SANTARSIERI ROCCO

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
Geom. Musto Rocco



